

BILANCIO D'ESERCIZIO | 2013

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI AMT SPA SULLA GESTIONE (Esercizio 2013)

Egregio Rappresentante del Socio Unico,

Il bilancio dell'esercizio 2013, che Le chiediamo di approvare, si è chiuso con un risultato positivo d'esercizio di € 62.411 contro un utile dell'esercizio precedente di € 19.250.

Ove non diversamente indicato, i dati sottoesposti si devono intendere in migliaia di euro.

LA ANALISI DELLA SITUAZIONE MACROECONOMICA E CONGIUNTURALE

Prima di passare ad esaminare i risultati conseguiti dalla società è necessario fare un breve cenno sulla situazione congiunturale, per le sue possibili implicazioni sulle dinamiche gestionali della società e sugli scenari futuri.

L'anno passato è stato caratterizzato da una modesta e fragile ripresa nei principali paesi dell'area Euro.

E' proseguita la "normalizzazione" delle condizioni dei mercati finanziari influenzati dalle prospettive di ripresa, dalla politica accomodante della BCE, dai progressi nella *governance* dell'Area Euro e dalla stabilizzazione del quadro interno italiano.

L'attività economica in Italia è stata sostenuta dalle esportazioni in un contesto caratterizzato da un miglioramento dell'indice di fiducia delle imprese. Il quadro congiunturale è tuttavia ancora molto diversificato a seconda delle categorie di imprese e della loro localizzazione geografica. Infatti al miglioramento delle prospettive delle imprese industriali di maggiori dimensioni e di quelle più orientate verso i mercati esteri, si contrappone un quadro ancora sfavorevole per le imprese più piccole, per quelle del settore dei servizi e per quelle meridionali.

Nonostante qualche miglioramento le condizioni del mercato del lavoro restano difficili. Il tasso di disoccupazione a febbraio 2014 ha raggiunto il 13% .

Relativamente alla dinamica dei prezzi si è osservato anche nel 2013 una marcata diminuzione dell'inflazione a causa soprattutto della debolezza della domanda.

Le condizioni del credito alle imprese sono ancora restrittive anche in termini di onerosità, se si considera che (fonte Banca d'Italia Bollettino Economico n.2/2014) il costo del credito per le società non finanziarie resta superiore di 80 punti base rispetto a quello dell'area Euro.

I comportamenti delle famiglie anche nel 2013 si sono confermati improntati alla cautela risentendo della debolezza del reddito disponibile e delle prospettive incerte sulle condizioni del mercato del lavoro.

Anche nel 2013, come per l'anno precedente, il fabbisogno del settore statale si è collocato attorno al 3% del PIL nonostante la flessione dell'attività economica.

Le previsioni macroeconomiche sono improntate alla massima cautela essendo essenziale per le autorità monetarie contrastare l'eccesso di disinflazione soprattutto in paesi come il nostro in cui la dinamica dei prezzi ha continuato a diminuire più di quanto previsto.

LA ATTIVITA' SVOLTA

Nell'esercizio che si è chiuso la società ha svolto l'attività di gestione dei parcheggi e delle aree di sosta in virtù di una convenzione stipulata con il Comune di Verona nell'ambito territoriale comunale.

In data 4 aprile 2013 è stata sottoscritta la nuova convenzione per l'affidamento del servizio della sosta a pagamento nelle aree del Comune di Verona destinate a parcheggio per il periodo di sei anni a decorrere dal 1° gennaio 2013.

La nuova convenzione è risultata particolarmente onerosa per quanto riguarda il canone annuo da corrispondere al Comune il cui onere a carico della società ha subito un incremento del 32,73%.

Nel corso dell'esercizio è proseguita la crescita del fatturato aziendale (+21,77%) nonostante il contesto non certo favorevole per l'accentuarsi della crisi economica e, restando nell'ambito aziendale, per la chiusura parziale di alcuni parcheggi gestiti dalla società.

Anche nel 2013, nonostante le caute previsioni espresse nella nostra precedente relazione al bilancio, è proseguita la crescita del fatturato aziendale, sia a livello complessivo, che nelle singole area di attività (parcheggi, sosta e bus turistici).

I proventi dell'Ufficio permessi hanno conseguito una crescita significativa frutto non solo del nuovo sistema di retribuzione previsto in convenzione, ma soprattutto per circostanze di carattere straordinario derivanti dal rinnovo dei permessi a seguito dell'utilizzo di nuove tecnologie di controllo degli accessi nella ZTL cittadina.

Possiamo quindi anche quest'anno affermare con soddisfazione che tutte le aree presidiate dalla società hanno singolarmente avuto una crescita di fatturato, pur considerando il contesto operativo non favorevole sia per gli effetti della crisi economica, che per la presenza di una forte concorrenza nel settore dei parcheggi.

La crescita del comparto parcheggi (+31,30%) ha avuto come punto di forza l'ottima performance del parcheggio del Tribunale e di quello di via Città di Nimes. Il parcheggio Passalacqua, vicino all'Università, ha invece risentito della riduzione degli stalli causati dai lavori di riqualificazione urbanistica che hanno interessato l'area.

La gestione della sosta, ha realizzato un incremento del fatturato del 17,17%. Il risultato è non solo dovuto all'incremento delle tariffe, ma dipende in buona parte dall'incisiva attività di controllo dei nostri accertatori e dagli investimenti effettuati negli anni passati in sistemi di controllo ed esazione automatica che hanno reso molto più capillare la presenza di parcometri sul territorio.

Il numero degli stalli gestiti è stato sostanzialmente il medesimo degli anni precedenti attestandosi a circa 8.600 per la sosta su area pubblica. Gli stalli dei parcheggi in gestione sono stati nel 2013 circa 1370

Relativamente alla gestione della sosta nel corso del 2013 non vi sono state ulteriori zone della città soggette a sosta a pagamento rispetto all'anno precedente.

La crescita del fatturato rispetto al 2012 è ancora più significativa se si considera che la società non ha potuto trasferire sulle tariffe l'aumento dell'Iva dell'1% in vigore dal mese di ottobre 2013.

L'incremento del fatturato complessivo aziendale e un'attenta politica di controllo dei costi hanno consentito di conseguire un risultato positivo nella gestione caratteristica (A-B) nonostante la società abbia effettuato accantonamenti per rischi ed oneri per complessivi e €456,2.

La performance della gestione finanziaria è stata nel complesso positiva e il suo apporto alla redditività aziendale è stato di € 194 al netto degli oneri per interessi passivi dovuti al Comune di Verona al saggio legale derivanti dall'applicazione della delibera n. 11 del 15 gennaio 2013 della G.C. del Comune di Verona che ha concesso alla società la dilazione del pagamento dei canoni della sosta relativi agli anni 2009,2010,2011.

Su tale risultato incide peraltro l'onere della svalutazione subita dagli investimenti in fondi obbligazionari pari a € 246,6 che porta ad una svalutazione complessiva del nostro investimento in € 288,2 cui corrisponde, per contro, un andamento nettamente favorevole delle cedole da questi erogate. In merito all'andamento della gestione finanziaria, con particolare riferimento all'andamento dei Fondi obbligazionari posseduti dalla società e descritti nell'apposita sezione della Nota integrativa, è necessario evidenziare che l'operazione di investimento effettuata tra fine 2012 e il primo semestre 2013 era stata abbinata ad un conto corrente altamente remunerativo, chiamato *double chance*.

L'analisi effettuata sul rendimento complessivo dell'operazione di investimento, deve pertanto tenere conto non solo dell'andamento del corso dei fondi e delle cedole da questi erogate, ma anche degli interessi maturati sul conto *double chance*.

In base ai dati aggiornati al 19 maggio 2014, tenuto conto di tutti i parametri sopra indicati, il tasso di rendimento medio annuo dell'investimento si attesta al 2,62% (tasso interesse semplice). Considerando il costo delle provvista del denaro investito, che per AMT è pari al saggio legale pagato al Comune di Verona (2,5% per gli anni 2012-2013, 1% nel 2014), ne scaturisce un rendimento dell'investimento comunque positivo e remunerativo per la società.

E' da rilevare che il positivo andamento dei mercati nella prima parte del corrente anno (I° quadrimestre 2014) ha determinato un recupero dei corsi dei fondi ed al riassorbimento della svalutazione per circa € 79 rispetto alla situazione di bilancio.

È proseguita anche nel 2013 la gestione, per conto del Comune di Verona, dei permessi di accesso all'area della Zona a Traffico Limitato (zona verde) e Zona di Corona (zona rossa). Quest'attività, non redditizia per l'azienda, rientra nei compiti istituzionali demandatici dall'Ente proprietario e conferma la vocazione di AMT ad

essere il più importante riferimento nell'area della mobilità del Comune, nello spirito del pubblico servizio sempre presente nella nostra mentalità aziendale.

Il nostro Ufficio Permessi è stato interessato dalla sostituzione dei permessi cartacei con nuovi permessi con tecnologia TAG-R-FID. Questa campagna di rinnovi ha comportato il rilascio nel 2013 di circa 29.000 nuovi permessi, contro una media annua precedente di circa 19.000. Inoltre sono stati rilasciati circa 6.000 permessi relativi al Protocollo Commercianti.

Nell'esercizio in esame si è investito soprattutto su sistemi di esazione automatici di ultima generazione mettendo in funzione tre nuove casse automatiche, due delle quali ai parcheggi e la terza collocata in viale del Lavoro per i bus turistici. Relativamente ai parcometri, gli investimenti hanno riguardato esclusivamente degli upgrade di hardware su parcometri già esistenti, finalizzati a consentire il pagamento con strumenti alternativi alla moneta.

Relativamente al software l'investimento più consistente riguarda i nuovi programmi per i servizi messi a disposizione degli Utenti *on-line*, attività gestita dall'Area Servizi, ed il nuovo ed innovativo gestionale a bordo dei palmari in dotazione agli Accertatori.

Gli investimenti effettuati dalla società sono finalizzati al miglioramento dei processi di esazione e di segnalazione, per ridurre al minimo l'area d'evasione e consentire un più efficiente l'utilizzo del nostro personale.

Nel 2013 la politica del personale è stata inizialmente influenzata dall'incertezza sugli sviluppi della società che non consentiva di fare programmazioni a lungo termine. Con la sottoscrizione della nuova convenzione della durata di anni sei, la società si è assicurata un orizzonte temporale idoneo per pianificare investimenti e assunzioni.

Nel corso dell'anno si è sopperito alle esigenze temporanee legate ai flussi turistici con l'assunzione a tempo determinato di accertatori per coprire i periodi dell'anno maggiormente critici.

Per quanto riguarda il commento del risultato conseguito, oltre a quanto già espresso, è doveroso segnalare il concorso al risultato di esercizio della capitalizzazione di costi strettamente legati all'investimento nel sistema filoviario per € 210,6, proventi di locazioni per € 418,4 in massima parte conseguite nei confronti della nostra partecipata ATV, sopravvenienze attive di carattere non straordinario per €153,7.

Relativamente alla gestione finanziaria, su cui si è già fatto cenno, il passato esercizio è stato caratterizzato da una progressiva riduzione dei tassi di rendimento degli assets a breve e dall'accentuarsi della volatilità derivante dalle perturbazioni dei mercati finanziari.

Queste circostanze, sommate all'onerosità degli interessi dovuti al Comune, al fabbisogno che sarà generato dalla realizzazione degli investimenti nel sistema filoviario e dall'acquisizione della quote della società di progetto Parcheggio Ponte Aleardi srl, rendono indispensabile riformulare le strategie finanziarie della società tenendo conto del mutuato contesto in cui si sta operando.

Nel corso del 2013 è proseguita ed è tuttora in corso l'attività della nostra partecipata Parcheggio Ponte Aleardi Srl per la realizzazione del parcheggio nell'area dell'Ex

Gasometro”, progetto questo che, all’interno del “*core business*” aziendale ha il pregio di avere un orizzonte temporale di lungo periodo assicurando continuità nel tempo alla nostra società.

Nel corso del 2013 è altresì proseguito il complesso iter che porterà alla realizzazione del nuovo sistema filoviario nell’ambito del Comune.

LA ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Scenario di mercato e di posizionamento

Bisogna preliminarmente considerare che la nostra realtà ancorché soggetta al regime privatistico proprio delle società di capitali, è una società a proprietà pubblica e svolge inoltre un’attività in un contesto fortemente regolamentato da parte dell’Ente proprietario.

L’ambito in cui opera la società è quindi solo in parte uno scenario di mercato.

La potestà regolamentare pubblica, a cui l’attività è soggetta, ha una forte incidenza sulla gestione per cui ogni valutazione sulle strategie gestionali, sugli investimenti, sui risultati non può prescindere dal considerare questo particolare contesto operativo.

Determinate scelte di gestione sono infatti frutto di strategie di derivazione politico istituzionale e quindi non sono sempre improntate alla massimizzazione dei profitti aziendali, stante la natura sociale e pubblica del contesto in cui si opera.

Dal punto di vista dei ricavi l’andamento dei conti della società è condizionato dalle politiche tariffarie decise dal Comune di Verona, mentre nei costi la voce più significativa è costituita dal canone pagato dalla società al medesimo Comune per la concessione della gestione della sosta.

Infatti per effetto della Convenzione in essere tra società e Comune, spetta all’Ente locale la gestione strategica e di indirizzo del sistema di regolazione della sosta e quindi la titolarità dei compiti di pianificazione ed individuazione delle zone regolamentate, l’elaborazione della politica tariffaria, la determinazione degli orari e delle modalità di tariffazione.

Attualmente la società gestisce circa 8.600 stalli di sosta nonché circa 1.370 posti all’interno dei parcheggi Zanconati, Città di Nimes est e ovest, Porta Vescovo, Arsenale e Area camper. La gestione del parcheggio Passalacqua è invece cessata a fine febbraio del corrente anno.

All’interno del contesto urbano la società opera in un sistema concorrenziale per la presenza di diversi soggetti privati, che in prevalenza gestiscono parcheggi multipiano: Cittadella (750 posti), Arena (870 posti), Arsenale (230 posti), Isolo (489 posti), San Zeno (455 posti), Polo Zanotto, Re Teodorico ex Mercato ortofrutticolo, Stazione FS., via De Lellis (350 posti), Piazza Corrubio (425 posti). A questi parcheggi già operanti si devono aggiungere alcuni interventi in fase di costruzione o di completamento quali: lungadige Capuleti, E’ poi prevista la realizzazione di ulteriori parcheggi: Oltre al citato

“Ex Gasometro” di cui saremo gestori, è prevista la realizzazione del parcheggio di via Bengasi (Policlinico Borgo Roma).

Come già segnalato la sottoscrizione della convenzione per la gestione della sosta con il Comune di Verona ha fatto venir meno le condizioni di incertezza sulle prospettive operative della società, pur rilevando che le condizioni economiche previste dalla convenzione sono sostanzialmente peggiorative per la nostra società atteso che il canone annuo forfetario, che è la maggior componente negativa del nostro bilancio, ha subito un incremento del 32,73% rispetto a quanto sostenuto negli anni 2012 e 2011. Anche tenuto conto della crescita del fatturato, l'incidenza del canone sui ricavi caratteristici è cresciuta di cinque punti percentuali.

A fronte di questa circostanza la direzione aziendale ha reagito sul fronte dei costi della gestione operativa che, al netto del canone, sono stati complessivamente ridotti di € 153,7 nonostante maggiori accantonamenti per rischi ed oneri per € 177,2.

Dal punto di vista delle modalità operative di alcuni processi aziendali si è fatto in modo, con una più razionale gestione degli accertatori e dei turni di lavoro, di aumentare il presidio del territorio che costituisce la miglior forma di deterrenza contro l'evasione del pedaggio.

Non si può infine dimenticare, come già segnalato, che il “progetto filovia”, attualmente in fase di avvio, rende intrinsecamente connessa la gestione della sosta alla realizzazione del nuovo sistema filoviario, posto che per quest'ultimo la sostenibilità finanziaria discende dai proventi della prima.

Sul punto si segnala che il Comune di Verona ha assunto formalmente l'impegno di assicurare comunque il sostegno finanziario di € 3.000.000 annui per il sostenimento delle rate del mutuo per la realizzazione del sistema filoviario a decorrere dal primo anno di esercizio dell'infrastruttura.

Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

Rischi di mercato

A livello congiunturale la società potrebbe risentire in una misura non quantificabile a priori delle conseguenze che lo stato di crisi potrà determinare nell'ambito della mobilità delle persone.

Ai minori spostamenti e flussi turistici già evidenziati e che si sono puntualmente verificati anche nel 2013, si aggiunge la presenza capillare di parcheggi gestiti da aziende concorrenti.

La società intende limitare gli effetti negativi sul bilancio proseguendo e se possibile intensificando l'attività di controllo sull'esazione della tariffa, non potendo agire sulle tariffe in quanto la politica tariffaria compete al Comune di Verona.

Anche la politica adottata dall'Amministrazione comunale in materia di mobilità urbana di turismo, potrà avere incidenza sull'andamento dei proventi.

Si rileva inoltre che l'esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione del sistema filoviario urbano comporteranno una notevole flessibilità nella gestione della sosta. I

lavori infatti influiranno non solo sui flussi di traffico ma anche sul numero degli stalli attualmente oggetto di gestione *in house*. È stato stimato dai tecnici comunali che, durante i lavori, si avrà una riduzione di circa 1.600 – 1800 stalli, con una soppressione definitiva a regime di oltre 350.

Rischi di prezzo

I prezzi sono disciplinati dal Comune di Verona con apposita convenzione e non sono soggetti a variabili potenzialmente fuori controllo.

Rischi di Credito

La società non è sottoposta a particolari rischi di credito poiché la maggior parte delle transazioni sono effettuate per contanti.

Rischi di liquidità

L'impresa attualmente non presenta passività finanziarie verso banche. L'andamento dei flussi di cassa è positivo e la società è in grado di ottemperare gli impegni alle scadenze contrattuali.

Si segnala anche quest'anno che per la realizzazione del "Progetto Filovia" la società dovrà attingere dal sistema creditizio rilevanti risorse finanziarie, visto il differimento dell'inizio del cantiere, probabilmente già nel corso del secondo semestre 2014 o nei primi mesi del 2015. E' quindi ipotizzabile una maggior complessità della gestione finanziaria per la necessità di raccordare i flussi di entrata (contributo statale e mutui) con il pagamento degli stati di avanzamento dell'opera.

Si segnala inoltre che con la nuova convenzione non è mutata l'operatività aziendale e la gestione dei flussi di cassa è rimasta al medesimo della precedente convenzione con il ritorno del canone al Comune entro la fine di gennaio dell'anno successivo, per cui allo stato attuale non si rende necessario finanziare il fabbisogno aziendale della gestione della sosta con utilizzo di linee di credito a breve.

Rischi di tasso

L'andamento dei tassi di interesse potrebbe determinare conseguenze negative sui futuri risultati della gestione finanziaria in considerazione della significativa presenza di assets finanziari e della possibilità di spread in crescita.

Rischi diversi

Relativamente all'ambiente ed al personale non si segnalano particolari rischi ed incertezze, né fatti o circostanze tali da dover essere menzionati.

Investimenti effettuati

Per quanto riguarda gli investimenti effettuati si rinvia a quanto già espresso nella sezione relativa all'attività svolta.

INDICATORI DI RISULTATO

Indici di bilancio	2013	2012	2011
<i>Indici di composizione degli impieghi</i>			
Indice di rigidità	49,22%	48,61%	54,94%
Indice di elasticità	50,78%	51,39%	45,06%
<i>Indici di composizione delle fonti</i>			
Indice di autonomia finanziaria	56,65%	58,28%	57,50%
Indice di indebitamento	43,35%	41,72%	42,50%
Indice di copertura del capitale	67,44%	67,34%	67,32%
<i>Indici di solidità</i>			
Quoziente primario di struttura	115,08%	119,90%	104,66%
Margine primario di struttura	2.804.841	3.540.991	949.677
Quoziente di indebitamento complessivo	76,54%	71,60%	73,90%
Quoziente di indebitamento finanziario	0,00%	0,00%	0,00%
Quoziente di rigidità dei finanziamenti (fonti su passività a breve)	567,05%	334,60%	247,22%
Patrimonio netto tangibile rettificato	21.229.982	21.113.259	21.048.742
<i>Indici di liquidità</i>			
Liquidità del capitale investito	49,65%	50,45%	44,18%
Quoziente di disponibilità	287,94%	171,92%	111,40%
Capitale circolante netto	12.520.515	7.869.769	1.708.774
Quoziente di tesoreria	281,56%	168,80%	109,23%
Margine di tesoreria	12.095.774	7.527.676	1.384.514
Posizione finanziaria netta a breve	18.102.598	17.722.288	15.713.880
<i>Indici di redditività</i>			
ROE (Return on Equity)	0,29%	0,09%	0,28%
ROE lordo	1,05%	0,70%	0,93%
ROI (Return on Investment) (Risultato operativo su CION)	0,87%	0,90%	2,06%
ROS (Return on Sales) (Risultato operativo su Vendite)	3,90%	-0,96%	-2,58%

2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
------	------	------	------	------	------	------

stalli parcheggi

Polo Zanotto	35	35	0	0	0	0	0
Zanconati	167	167	156	156	340	340	340
Città di Nimes Ovest	307	307	307	307	307	307	307
Città di Nimes Est			187	187	187	187	187
Passalacqua		448	448	594	398	144	144
Santa Marta	285	285	285	256	85	0	0
Porta Vescovo			54	54	54	54	140
Area Camper	37	37	37	37	37	37	36
Arsenale			280	220	220	220	220
totale	831	1.279	1.754	1.811	1.628	1.289	1.374
ricavo per stallo (€)	209,00	201,00	335,00	599,00	696,00	895,00	1.078

stalli sosta

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
stalli medi	5981	6395	8546	8546	8456	8710	8602
ricavo per stallo €	442,00	460,00	464,00	551,00	606,00	601,00	693,73

(dati in unità di euro)

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

L'analisi dell'andamento degli indicatori nell'ultimo triennio offre una rappresentazione efficace della situazione economico finanziaria della società.

Dal punto di vista finanziario e patrimoniale la società è dotata di solida struttura, con un contenuto indice di indebitamento. Il capitale investito è infatti finanziato con mezzi propri per il 56,65% contro il 58,28% del precedente esercizio.

L'indice di liquidità, come anche il margine di tesoreria e il CCN si mantengono su livelli adeguati ed in crescita a seguito dello riscadenzamento del debito per i canoni pregressi verso il Comune di Verona.

Anche l'analisi del rendiconto finanziario dei flussi di liquidità allegato al bilancio esprime un'adeguata liquidità complessiva.

Dal punto di vista reddituale il ROE netto risulta positivo ancorché in modo marginale, l'indice infatti sconta la rilevante dotazione di mezzi propri della società rispetto al fatturato della gestione caratteristica.

Anche l'andamento del ROI, che rappresenta il rapporto fra il risultato della gestione caratteristica e il capitale investito è positivo.

Il ROS, che esprime la redditività delle vendite è finalmente diventato positivo e di livello adeguato nonostante gli accantonamenti effettuati a bilancio.

L'incidenza del costo del personale sui proventi della gestione tipica è diminuito ulteriormente passando dal 34,12 al 28,30%. Questo dato deve essere analizzato considerando che, alcune servizi di carattere istituzionale (ufficio permessi) non sono remunerativi. Denota quindi un ulteriore recupero di efficienza nella gestione delle risorse umane.

L'incidenza degli oneri concessori sui proventi della gestione tipica è passata da 50,61% a 55,83% .

L'analisi della gestione della sosta esprime con immediatezza la migliore efficienza nella gestione del business con la crescita dei ricavi per stallo, sia per quanto riguarda la gestione dei parcheggi che della sosta.

Il quadro che scaturisce dall'elaborazione degli indicatori è coerente con quanto evidenziato dall'organo amministrativo già nei bilanci degli esercizi precedenti, pur se l'andamento degli indici è influenzato anche da aspetti extra gestionali che non dipendono strettamente da scelte aziendali.

RISULTATI DI ESERCIZIO

Passando all'esame del presente bilancio, i dati di seguito commentati, ove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

Le principali voci economiche dell'esercizio precedente, sono sinteticamente rappresentate nella seguente tabella: *(dati in unità di Euro)*

	2013	2012	Differenze 2013/2012	%	2011	Differenze 2011/2012	%
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.446.254	6.936.146	1.510.108	21,77%	6.770.484	165.662	2,45%
a) Parcheggi	1.515.083	1.153.930	361.153	31,30%	1.133.002	20.928	1,85%
Zanconati	437.228	296.337	140.891	47,54%	253.795	42.542	16,76%
Passalacqua	308.219	299.433	8.786	2,93%	357.988	-58.555	-16,36%
Santa Marta		0	0	0,00%	4.499	-4.499	-100,00%
Camper	68.163	54.840	13.322	24,29%	60.133	-5.293	-8,80%
Porta Vescovo	27.302	38.729	-11.427	-29,51%	23.087	15.642	67,75%
Città di Nimes	579.696	375.120	204.575	54,54%	351.407	23.713	6,75%
Arsenale	59.958	52.619	7.339	13,95%	47.434	5.185	10,93%
Eventi/plateatici	34.518	36.851	-2.333	-6,33%	34.659	2.192	6,32%
b) Sosta	6.131.944	5.233.168	898.776	17,17%	5.122.197	110.971	2,17%
Bus turistici	429.846	415.004	14.843	3,58%	380.257	34.747	9,14%
Abbonamenti sosta	511.747	455.405	56.342	12,37%	455.873	-468	-0,10%
Ricavi badge permessi	199.018	64.857	134.160	206,86%	63.014	1.843	2,92%
Vr Park	4.991.333	4.297.902	693.431	16,13%	4.223.053	74.849	1,77%
c) Ticket bus	799.228	549.049	250.179	45,57%	515.285	33.764	6,55%

Per i commenti ai **ricavi delle vendite dirette** si fa presente che i risultati derivano esclusivamente dalla gestione dei parcheggi e dai proventi della sosta e dai servizi di regolamentazione degli accessi nel territorio cittadino. (dati in unità di Euro)

	2013	2012	2011	2010	2009
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.446.254	6.936.146	6.770.484	6.251.938	5.030.863
a) Parcheggi	1.515.083	1.153.929	1.133.002	1.083.681	586.945
Zanconati	437.228	296.337	253.795	158.169	93.102
Zanotto					
Passalacqua	308.219	299.433	357.988	520.375	387.770
Santa Marta			4.499	25.924	10.808
Camper	68.163	54.840	60.133	54.519	49.609
Porta Vescovo	27.302	38.729	23.087	10.708	7.825

	Città di Nimes	579.696	375.120	351.407	259.295	34.439
	Arsenale	59.958	52.619	47.434	34.006	0
	Eventi/plateatici	34.518	36.851	34.659	20.685	3.392
b)	Sosta	6.131.944	5.233.168	5.122.197	4.705.032	3.963.034
	Bus turistici	429.846	415.004	380.257	269.478	252.302
	Abbonamenti sosta	511.747	455.405	455.873	418.152	238.807
	Ricavi badge permessi	199.018	64.857	63.014	65.934	21.889
	Vr Park	4.991.333	4.297.902	4.223.053	3.951.468	3.450.036
c)	Ticket bus	799.228	549.049	515.285	463.225	480.884

Nell'esaminare i dati della gestione dei parcheggi, sia in termini assoluti che percentuali, si denota un incremento complessivo del 31,30% rispetto al 2012 risultato oltremodo significativo se si considera che l'incremento del numero medio degli stalli è stato del 6,6%.

Il ricavo medio per stallo è cresciuto da € 895 a € 1.078 (*dati in unità di Euro*). La politica tariffaria del Comune contribuisce e rendere appetibile all'utenza l'utilizzo dei nostri parcheggi, nonostante la capillare presenza di parcheggi privati nel territorio molto aggressivi in termini di visibilità della proposta.

Anche l'area camper nel corso del 2013 ha visto crescere il fatturato rispetto anche all'esercizio 2011, posto che il confronto con il 2012 non è significativo a causa di lavori che ne hanno limitato la fruibilità.

La gestione dei parcheggi è peraltro fortemente integrata con la politica della mobilità operata dal Comune e i risultati conseguiti sono influenzati da scelte extra-aziendali che non ci competono. Per quanto di nostra competenza abbiamo cercato di assicurare una migliore efficienza della gestione, date le risorse disponibili. La piena automazione dei parcheggi è ormai realizzata e gli investimenti effettuati stanno dando i risultati attesi.

Riguardo la gestione della sosta, nel corso dell'anno 2013, non si segnalano nuove zone oggetto di sosta regolamentata rispetto all'esercizio precedente.

L'impossibilità di accesso, causa lavori stradali, ad alcune zone, ha comportato anche nel 2013 significative limitazioni nell'esazione. In particolare il fenomeno ha interessato la gestione dei parcheggi per i Bus Turistici, per il permanere della chiusura di Lungadige Capuleti.

Ciò nonostante la gestione della sosta ha conseguito a livello di ricavi un incremento (17,17%) , imputabile, come è già stato osservato, sia agli investimenti tecnologici realizzati per facilitare il pagamento degli utenti, sia all'aumento dei controlli da parte degli accertatori sia, infine, alla rimodulazione tariffaria. Anche da questo punto di vista, la società sta raccogliendo i frutti di un'efficace attività di monitoraggio degli stalli, che costituisce il miglior deterrente all'evasione del pagamento della tariffa.

In questo contesto favorevole la gestione della sosta dei parcheggi dei bus turistici (+3,6%) è il comparto che ha conseguito la performance meno brillante.

L'entrata in funzione del parcheggio dell'ex Gasometro con la sua area dedicata ai bus turistici, dovrebbe comportare un notevole incremento dei flussi di sosta e un azzeramento totale dell'evasione del pedaggio essendo il parcheggio presidiato 24 ore

al giorno. Si segnala peraltro che la gestione di tale infrastruttura avverrà a cura della nostra partecipata Parcheggio Ponte Aleardi Srl

Altri ricavi e proventi :

Nella voce sono iscritte sopravvenienze per complessivi € 153,7, risarcimenti assicurativi per € 12,3, utilizzi di fondi per € 255,4 di cui € 118,5 per premi di produzione 2012 al personale dipendente e proventi diversi per € 28,4.

Nella voce sono altresì compresi i proventi derivanti dalla gestione delle proprietà immobiliari ed impiantistiche comportanti canoni attivi per complessivi € 418 di cui € 343,2 derivanti da locazioni ad ATV srl.

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti nel corso del 2013 per afferenti al sistema filoviario nel Comune di Verona.

Per quanto riguarda l'**analisi dei costi**, da evidenziare risultano principalmente:

- I **costi per materie prime**, si riferiscono per lo più all'acquisto di titoli per la sosta, di materiale di consumo per parcometri, di vestiario per gli accertatori, di stampati aziendali e di cancelleria in genere.
- Relativamente ai **costi dei servizi** le voci più significative riguardano: aggr. a rivenditori per € 30,6, utenze per € 66,3, prestazioni tecniche e professionali per € 172,3, pubblicità e promozione per € 69,6, funzionamento organi sociali per €166,8, manutenzioni per € 61, pulizie per € 51,7, buoni pasto ai dipendenti per € 38,1, servizi diversi per € 284. Nella voce sono comprese anche le spese per servizi di € 100 relative al progetto filovia.
- Relativamente al **costo per il godimento di beni di terzi** la voce preponderante è riferita ai canoni concessori dovuti al Comune di Verona per € 4.645,8 e €53,9 per utilizzo della piattaforma informatica comunale.
- Il **costo del personale** nel corso dell'anno 2013 è complessivamente ridotto di € 61,6 passando da €2.302,5 a €2.240,9. Si consideri in ogni caso che il costo iscritto in bilancio deve essere rettificato, dal punto di vista economico, dall'importo di € 118,4 per utilizzo del fondo accantonato nel 2012 per il premio di risultato. E' da ricomprendere nel costo del personale anche l'importo di € 150 accantonato per far fronte all'onere relativo al premio di risultato 2013.

Nel corso del 2013 sono state effettuate 1286 ore di formazione al personale così suddivise :

CORSI DI FORMAZIONE

Lingua inglese di base	840
Office Automation	64
Rischi specifici	294
Preposti per rischi specifici	72
La privacy in azienda	16
Totale ore	1.286

– Il **costo per gli ammortamenti e svalutazioni** al netto dei contributi in conto investimenti passa da € 744 a € 738,9.

Nell'esercizio 2013 la differenza tra **il valore della produzione ed i relativi costi (A – B)** è risultata positiva di €329,8 nonostante abbiano gravato sul risultato accantonamenti per rischi ed oneri per € 456,2. Il dato è particolarmente positivo perché segna un'inversione di tendenza rispetto ai passati esercizi nei quali la redditività della società era assicurata dalla gestione finanziaria.

Anche per il 2013 la **gestione finanziaria** ha avuto un saldo positivo, grazie all'investimento della liquidità, seppure in flessione rispetto ai precedenti esercizi. La gestione della liquidità aziendale è improntata al principio di prudenza ai fini della salvaguardia del capitale investito. Pur tuttavia, come per qualsiasi asset finanziario, risente degli effetti delle oscillazioni dei tassi di interesse dei mercati. Come già segnalato, sul risultato della gestione finanziaria gravano gli interessi al tasso legale maturati sui canoni della concessione per il quali è stato convenuto con il Comune di Verona lo riscadenzamento del pagamento che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2015.

Nel bilancio sono state iscritte **rettifiche di valore di attività finanziarie**, per € 246,6 resesi necessarie per allineare il valore di alcuni investimenti finanziari al *fair value* al 31 dicembre 2013.

Relativamente alla **gestione straordinaria** l'apporto è stato negativo essenzialmente per gli oneri di soccombenza su controversie relative al personale dipendente di € 51.

Per quanto riguarda infine le **imposte**, queste, come già indicato, sono afferenti ad Irap e Ires.

RAPPORTI CON CONTROLLANTE

AMT s.p.a. è posseduta al 100% dal Comune di Verona ed è soggetta alla direzione e coordinamento da parte del Socio, il quale è anche ente affidante del servizio di gestione della sosta senza custodia che costituisce l'attività prevalente della società.

I rapporti con l'Ente controllante sono regolati da un'apposita convenzione che ha fatto sì che dal 2 maggio 2004 AMT sia diventata gestore della sosta auto e bus turistici

nell'ambito del territorio del Comune. L'attività è iniziata nel 2004 per un periodo sperimentale con l'affidamento di circa 3.100 posti auto e 100 posti bus.

Il 4 aprile 2013 è stata sottoscritta la nuova convenzione che esplicherà i suoi effetti fino al 31 dicembre 2018.

Nelle attività oggetto di convenzione è ricompreso il servizio di rilascio dei permessi di transito nella ZTL attività fino all'anno 2009 gestita direttamente dagli uffici comunali.

Nel bilancio e nella nota integrativa sono analiticamente esposti i rapporti di credito e debito nei confronti della società controllante.

RAPPORTI CON LE SOCIETA' PARTECIPATE

ATV Srl

I rapporti con la società ATV srl si concretizzano nella locazione di immobili ed impianti, nella vendita di biglietti di trasporto.

I rapporti di ATV srl nei nostri confronti si concretizzano in saltuari rapporti di servizi amministrativi e di trasporto.

Nei confronti della società partecipata vi sono inoltre rapporti di natura finanziaria derivanti dalla gestione dei rapporti giuridici pregressi relativi al ramo di azienda conferito.

Più nel particolare la tabella che segue sintetizza in termini numerici quanto sopra evidenziato.

CREDITI V/ATV	
ALTRI CREDITI DI NATURA COMMERCIALE E FINANZIARIA	110,1
TOTALE CREDITI	110,1
DEBITI V/ATV	
ALTRI DEBITI DI NATURA COMMERCIALE E FINANZIARIA	
TOTALE DEBITI	0

PARCHEGGIO PONTE ALEARDI SRL

La società Parcheggio Ponte Aleardi srl è una società di progetto costituita assieme a soci privati ai sensi del Codice dei contratti pubblici D.Lgs 163/2006 per la realizzazione e la gestione di un parcheggio multipiano con palazzine commerciali ed un sottopasso pedonale, nell'area dell'Ex Gasometro in virtù di una convenzione stipulata con il comune di Verona in data 14/06/2013.

La società di progetto è a tutti gli effetti il Concessionario per la durata di 30 anni per la gestione dell'infrastruttura.

Attualmente AMT detiene una quota del 49% del capitale.

Nella convenzione del 14 giugno 2013, atto Notaio Paladini, per la "concessione della progettazione esecutiva, costruzione e gestione del parcheggio ex gasometro", stipulata tra il Comune di Verona e la società Parcheggio Ponte Aleardi Srl, all'art. 7 la concessionaria si impegna a cedere le proprie partecipazioni a terzi possessori dei requisiti di legge, entro 30 giorni dal collaudo dell'opera.

In data 10 febbraio 2014 è stato sottoscritto, con atto Notaio Paladini, un "contratto modificativo di preliminare di cessione di partecipazioni di Srl" tra i soci della Parcheggio Ponte Aleardi Srl, mediante il quale è previsto che, entro 30 giorni dal collaudo dell'opera, AMT diventi socio unico della società di progetto.

Si evidenzia altresì che in data 10 febbraio 2014 le residue quote della società di titolarità di Technital SpA e Parcheggio ex Gasometro società consortile ARL per un valore nominale complessivo di € 1.109,2 pari al 51% del capitale sociale, sono state costituite in pegno a favore di AMT. Nell'atto di costituzione del pegno è stabilito che il diritto di voto delle quote concesse in pegno resti attribuito ai soci, fatto salvo per le delibere aventi per oggetto le decisioni relative al finanziamento oggetto di lettera di patronage che sono di esclusiva competenza di AMT.

In data 27 gennaio 2014 AMT ha sottoscritto a favore di Veneto Banca ScpA una lettera di patronage impegnativa nel limite di € 6.000, da porre in relazione a linee di credito concesse dall'istituto di credito nei confronti della società partecipata.

ANALISI DELLA GESTIONE 2013 E ANDAMENTO PREVEDIBILE

Nel corso del 2013 l'attività della società è proseguita regolarmente.

Come già evidenziato nel corso del passato esercizio la Società ha dato attuazione a tutte le disposizioni che la Giunta Comunale ha inteso assegnarci dimostrando di avere fiducia nelle capacità organizzative di AMT SpA, riconoscendone, di fatto, l'importanza strategica.

AMT SpA, infatti, non è solo il punto di riferimento per lo sviluppo e la realizzazione del progetto riguardante la filovia, ma è anche la società che si occupa della realizzazione e della gestione della sosta e dei parcheggi del Comune.

A proposito dell'organizzazione aziendale, gli sforzi sono incentrati al presidio del territorio ed a ridurre il più possibile l'evasione assicurando gli introiti derivanti dall'applicazione del Piano della sosta. Da questo punto di vista i risultati hanno

premiato la politica aziendale in materia di personale dipendente in quanto l'effetto del maggior presidio del territorio sui proventi della sosta è senz'altro sensibile.

Anche nel passato esercizio tutti i progetti che l'Azienda ha realizzato sono scaturiti da esigenze manifestate dalla Amministrazione comunale e sono state sviluppate in stretta collaborazione con i Centri di Responsabilità del Comune stesso.

- **P.I.R.U.E.A.**

L'area di proprietà sociale situata in via Torbido è interessata da un programma integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale (PIRUEA) ai sensi della L.R. 1/06/1999 n. 23.

Il piano è stato approvato con delibera del consiglio n. 31 del 5 luglio 2008 ed ha efficacia per dieci anni

La valorizzazione del patrimonio immobiliare della società, che potrà attuarsi a seguito dell'approvazione del programma di riqualificazione, è uno dei principali obiettivi da conseguire nei prossimi anni.

La procedura di valorizzazione non può essere attivata prima che vengano de localizzati i depositi per i mezzi urbani.

- **NUOVO SISTEMA DI TRASPORTO FILOVIARIO URBANO**

Anche nel 2013 è proseguito il complesso iter che finalmente porterà la Città di Verona a dotarsi di un nuovo sistema di trasporto filoviario nell'ambito del Comune di Verona.

Di seguito si ripercorrono le fasi più rilevanti intercorse nel passato esercizio.

A seguito della Conferenza di Servizi Decisoria svoltasi nell'ottobre 2012 dalla quale sono emerse le richieste di adeguamento e/o integrazione formulate dai Soggetti coinvolti, l'ATI aggiudicataria ha provveduto ad aggiornare il progetto definitivo i cui principali adeguamenti consistono in:

- Riorganizzazione dell'area adibita a deposito nella località denominata "Genovesa" a seguito della riconversione urbanistica e dello sviluppo di Verona Sud avallati dalla Giunta Comunale nella seduta del 5 giugno 2013, e per salvaguardare l'attività della cooperativa sociale omonima dedicata al recupero delle tossicodipendenze, destinata in un primo momento al trasferimento in altra area;
- Compendio Verona Sud con relativo allargamento di v.le delle Nazioni
- Parcheggi scambiatori di Cà di Cozzi e Verona Est richiesti in sede di verifica di Assoggettabilità alla VIA;
- Piazzale XXV Aprile per renderlo compatibile con il progetto di riqualifica del piazzale da parte della società Grandi Stazioni SpA;
- Deviazione del tracciato della linea 2B del filobus (Fiera) resasi necessaria a seguito del Piano di Viabilità di Verona Sud a cura del Comune di Verona e del conseguente parere di Verona Fiere;
- Aggiornamento e approfondimento dello studio architettonico delle banchine di fermata del Centro Storico interferenti con beni vincolati;

- Adeguamento delle opere del sottopasso di Città di Nimes per evitare la posa di tiranti e lo scarico di acque meteoriche nei pressi dell'area arginale del canale Camuzzoni.

Conseguentemente, ai sensi degli artt. 27 della Legge 142/190, 34 del D. Lgs. 267/2000 e 7 della Legge Regionale n. 11/2004, il 23 agosto 2013 (ns prot. n. P-1303294) è stato richiesto al Comune di Verona l'attivazione di Accordo di programma finalizzato all'approvazione, in variante al vigente PI, del progetto definitivo dell'opera pubblica e contestuale perfezionamento del diritto di superficie quarantennale ad AMT SpA dell'area denominata Genovesa per la realizzazione del nuovo deposito-officina e delle aree comunali su cui saranno ubicate le sottostazioni elettriche, così come dettagliatamente riportato nel Piano particellare di esproprio.

In data 19.09.2013 è stata illustrato il Progetto Definitivo aggiornato nell'incontro tecnico con la Direzione Impianti Fissi del Ministero Trasporti e Infrastrutture.

Il 28 novembre 2013 si è svolta la Conferenza di Servizi in base all'art. 49 del DPR 554/1999 per procedere all'esame finale del progetto definitivo adeguato in cui sono stati invitati tutti gli enti coinvolti.

Il 13 dicembre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Progetto Definitivo Adeguato in linea tecnica sulla base del quale il Comune ha attivato le procedure per l'approvazione della Variante Urbanistica, inoltrando al Ministero Infrastrutture e Trasporti/Direzione Generale TPL/Divisione 5 gli elaborati di progetto per l'istruttoria di approvazione con l'esclusione del CME e del quadro economico di spesa in quanto subordinato alla definizione precisa del Piano particellare di esproprio in fase di approvazione.

- **ANDAMENTO DEI COSTI E DEI RICAVI**

Sull'argomento si rinvia a quanto illustrato precedentemente e nella Nota Integrativa.

- **ANDAMENTO DEL 2014 ED EVOLUZIONE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA E FINANZIARIA**

Nei primi mesi del 2014 l'attività è proseguita regolarmente.

I ricavi complessivi previsti per il 2014 sono sostanzialmente allineati a quelli del 2013.

Da un lato è prevista una riduzione dei proventi del comparto parcheggi per effetto della definitiva chiusura del parcheggio Passalacqua avvenuta il 28 febbraio c.a. Dal lato della gestione della sosta è previsto il venir meno dei proventi della sosta dei bus turistici a decorrere dall'apertura del parcheggio dell'ex Gasometro. Gli stalli bus saranno sostituiti da stalli auto, modifica che comunque comporterà una riduzione rispetto ai ricavi da bus turistici di circa un terzo.

La redditività della gestione caratteristica, proseguendo la politica di contenimento dei costi, è comunque prevista in crescita.

Particolare accento deve farsi sulla gestione finanziaria e della liquidità. La riduzione del tasso legale di interesse dal 2,5% al 1% ha reso meno oneroso lo riscadenzamento concesso dal Comune di Verona sui canoni progressi. Si rileva peraltro che la gestione caratteristica della società è ritornata in attivo e pertanto l'apporto della gestione finanziaria, che in precedenza era indispensabile per il mantenimento di un'adeguata redditività, assume in prospettiva minor rilevanza. Per questo motivo intendiamo riconsiderare la strategia complessiva di tesoreria anche in considerazione della discesa dei tassi di interesse che rende meno performante ed incerto il rendimento dei nostri assets a fronte dei rischi comunque insiti anche negli investimenti finanziari ad alto rating.

Nel corso dell'anno 2014 sono proseguiti i lavori per la realizzazione del parcheggio nell'area dell'Ex Gasometro. E' prevista a breve la parziale apertura del parcheggio onde consentirne l'utilizzo in tempo utile per la stagione Areniana che avrà inizio a fine giugno. Con il collaudo dell'opera la nostra società acquisirà il residuo 51% delle quote della società di progetto Parcheggio Ponte Aleardi Srl diventandone socio unico.

Si ribadisce che a fine gennaio 2014 la società ha sottoscritto una lettera di *patronage* impegnativo nel limite massimo di €6.000 come richiesto da Veneto Banca ScpA, istituto che ha in corso l'erogazione di finanziamenti a favore della società di progetto 'Ponte Aleardi' Srl.

Quanto sopra accennato rappresenta, in linea di massima, l'attività svolta da AMT SpA nell'anno 2013 per la quale, allo stato attuale, non sono state riscontrate irregolarità ai sensi dell'art. 64 dello Statuto Comunale e dell'art. 9 del Regolamento per la nomina e designazione, approvato con deliberazione consiliare nr. 7 del 20.07.1994.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

I rapporti intercorsi con il Comune di Verona e la disciplina contrattuale che li regolano sono già state oggetto di esauriente menzione in altra parte della presente relazione.

Nel mese di aprile del corrente anno la società ha adottato un nuovo statuto sociale per venire incontro alla necessità di rafforzare i poteri di controllo e rendere effettivo il controllo analogo da parte del Comune di Verona sulla società in coerenza con le condizioni previste dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale per gli affidamenti "in house".

Per questo fine, le modifiche statutarie adottate prevedono:

- 1 Il mantenimento dell'intero capitale sociale esclusivamente in mano pubblica, con esclusione quindi di soci privati;
- 2 che l'Organo amministrativo sia privo di rilevanti poteri gestionali;
- 3 che l'Assemblea dei Soci abbia il potere di influenzare in modo determinante gli obiettivi strategici e le decisioni più importanti della società;
- 4 un controllo gestionale e finanziario da parte del socio pubblico più stringente, da attuarsi anche mediante preventiva deliberazione dell'Ente sulle operazioni societarie di particolare rilevanza;

5 un oggetto sociale definito, senza vocazione commerciale, limitato al territorio dell'Ente controllante, nel quale siano esplicitate le finalità e la natura pubblica delle funzioni da assolvere nonché l'obbligo del rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.;

6 lo svolgimento della parte più importante dell'attività a favore dell'Ente socio.

LA SITUAZIONE SINDACALE E I RAPPORTI CON IL PERSONALE

Al 31/12/2013 il personale dipendente in carico all'azienda era di 54 unità di cui 6 a tempo determinato oltre ad un dirigente.

I rapporti nel corso dell'esercizio sono stati improntati a reciproca collaborazione nel rispetto del consueto confronto.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del passato esercizio non vi sono attività da segnalare.

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa che AMT non possiede azioni proprie o azioni di società controllanti (AMT è posseduta al 100% dal Comune di Verona) e non ha mai effettuato operazioni sulle stesse.

Non possiede né ha effettuato operazioni in strumenti finanziari derivati.

Si precisa che in data 27 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare la convocazione dell'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio oltre il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ciò in quanto, in tale data, non era ancora stato approvato dall'organo assembleare il bilancio della partecipata ATV Srl, costituendo la circostanza una particolare esigenza per avvalersi della facoltà prevista dal secondo comma dell'art. 2364 c.c. e dallo statuto sociale.

In data 11 giugno 2013 è stato istituito l'Organismo di Vigilanza previsto dal D.Lgs. 2331/2001. In data 24 gennaio 2014 è stato approvato il Codice Etico e il Modello di Organizzazione.

Infine si fa presente che in data 14 aprile 2014 l'assemblea straordinaria ha deliberato l'adozione di un nuovo statuto sociale .

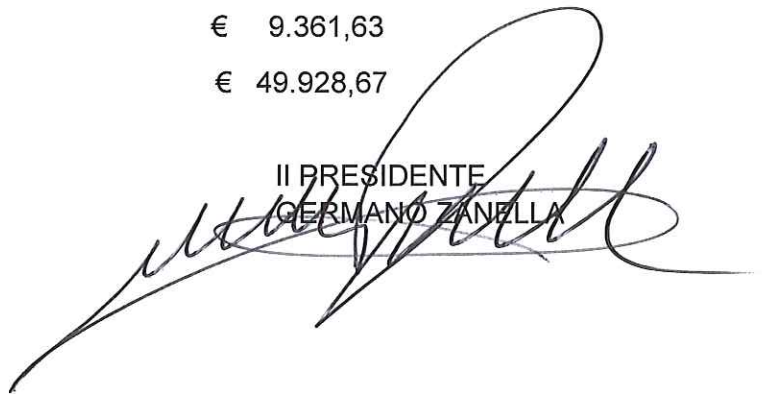
----- 0 ----- 0 -----

Egregio Rappresentante del Socio Unico,

La invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 come redatto, proponendo di destinare l'utile netto di € 62.410,84 come segue :

- a riserva legale (5%)	€ 3.120,54
- a riserva statutaria (15%)	€ 9.361,63
- a Riserva Straordinaria	€ 49.928,67

II PRESIDENTE
GERMANO ZANELLA



STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2013	2012
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	70.960	57.096
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali	97.899	166.074
TOTALE I.	168.859	223.170
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	3.932.645	4.006.515
2) Impianti e macchinario	462.584	594.639
3) Attrezzature industriali e commerciali	560.120	763.707
4) Altri beni	63.219	77.178
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.165.462	954.868
6) Materiale rotabile	0	0
TOTALE II.	6.184.030	6.396.907
III. Finanziarie	0	
1) Partecipazioni in:	0	
b) imprese collegate	12.241.111	11.175.361
2) Crediti		
b) verso altri (entro 12 mesi)	147.000	0
b) verso altri (oltre 12 mesi)	0	0
3) Altri titoli	0	0
TOTALE III.	12.388.111	11.175.361
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	18.741.000	17.795.438
	0	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	0	
I. Rimanenze	0	
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	25.491	32.110
TOTALE I.	25.491	32.110
II. Crediti		
1) Verso clienti	191.545	227.762
2) Verso ATV	110.099	218.494
4) Verso controllanti	0	0
4 bis) crediti tributari	117.133	117.133
4 ter) imposte anticipate	301.748	215.348
5) Verso altri	89.356	184.165
5) Verso altri (oltre 12 mesi)	0	
TOTALE II.	809.881	962.902
III. Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	10.444.546	6.905.650
TOTALE III.	10.444.546	6.905.650
IV. Disponibilita' liquide	0	
1) Depositi bancari e postali	7.447.525	10.706.089
3) Denaro e valori in cassa	210.527	110.549
TOTALE IV.	7.658.052	10.816.638
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	18.937.970	18.717.300
D) RATEI E RISCONTI	97.502	94.635
TOTALE ATTIVO	37.776.474	36.607.374
<u>CONTI D'ORDINE</u>	79.823.617	79.753.436

STATO PATRIMONIALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		2013	2012
A) PATRIMONIO NETTO			
I.	Capitale	6.967.424	6.967.424
II.	Riserva da sovrapprezzo azioni		
III.	Riserva di rivalutazione	4.550.900	4.550.900
IV.	Riserva legale	736.275	735.313
V.	Riserve statutarie	2.123.129	2.120.242
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII.	Altre riserve		
	a) da contributi a fondo perduto	5.885.962	5.885.962
	b) avanzo di fusione	49.382	49.382
	c) straordinaria	1.023.358	1.007.958
	d) da arrotondamenti euro	0	(1)
VIII.	Utili (perdite) portate a nuovo		
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	62.411	19.250
TOTALE PATRIMONIO NETTO		21.398.841	21.336.430
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	7.393	7.393
	2) Per imposte, anche differite	0	0
	3) Altri	514.836	453.400
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI		522.229	460.793
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		131.962	154.051
D) DEBITI			
	6) Acconti	0	0
	7) Debiti verso fornitori	619.909	831.927
	9) Debiti verso ATV	6.350	5.000
	11) Debiti verso controllanti (entro i 12 mesi)	4.872.627	3.705.967
	11) Debiti verso controllanti (oltre i 12 mesi)	9.238.764	9.036.826
	12) Debiti tributari	157.437	20.341
	13) Debiti verso istituti di previdenza e secur. sociale	95.616	90.521
	14) Altri debiti (entro i dodici mesi)	143.689	287.588
	14) Altri debiti (oltre i dodici mesi)	25.640	24.686
TOTALE DEBITI		15.160.032	14.002.856
E) RATEI E RISCONTI			
-	entro 12 mesi	251.493	216.563
-	oltre 12 mesi	311.915	436.681
TOTALE		563.408	653.244
TOTALE PASSIVO		16.377.631	15.270.944
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		37.776.472	36.607.374
CONTI D'ORDINE		79.823.617	79.753.436
CONTO ECONOMICO		2013	2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.446.255	6.936.146
	a) da parcheggi	1.515.083	1.153.930
	b) da sosta	6.131.944	5.233.167
	c) da transito bus turistici (tickets)	799.228	549.049
4)	Incrementi di immobilizzaz. per lavori interni	210.594	565.513
5)	Altri ricavi e proventi	992.569	758.992
	- vari	867.803	634.226

	- contributi in conto esercizio	124.766	124.766
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.649.418	8.260.651
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime sussidiarie di consumo e merci	102.257	125.841
7)	Per servizi	940.500	1.297.370
8)	Per godimento di beni di terzi	4.716.082	3.511.880
9)	Per il personale:	2.240.908	2.302.543
	a) salari e stipendi	1.678.730	1.746.122
	b) oneri sociali	456.870	455.942
	c) trattamento di fine rapporto	105.308	100.479
	e) altri costi		
10)	Ammortamenti e svalutazioni:	738.925	744.709
	a) ammortamento delle imm.ni immateriali	117.586	129.913
	b) ammortamento delle imm.ni materiali	621.339	614.796
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) svalutazione dei crediti		
11)	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.618	(23.662)
12)	Accantonamento per rischi	50.000	159.000
13)	Altri accantonamenti	416.177	120.000
14)	Oneri diversi di gestione	108.126	89.804
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.319.593	8.327.485
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	329.825	(66.834)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni - da imprese controllate		
16)	Altri proventi finanziari:	421.743	471.255
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	- altri		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	198.436	368.536
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- altri	223.307	102.719
17)	Interessi e altri oneri finanziari:	(227.725)	(175.250)
	- da controllanti	(227.725)	(154.521)
	- altri	0	(20.729)
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	194.018	296.005
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(246.642)	(41.509)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20)	Proventi:	2.070	105.310
	- plusvalenze da alienazioni	0	0
	- varie	2.070	105.310
21)	Oneri:	(54.631)	(143.725)
	- minusvalenze da alienazioni	0	0
	- imposte esercizi precedenti	0	0
	- varie	(54.631)	(143.725)
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(52.561)	(38.415)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	224.640	149.247
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(162.229)	(129.997)
23)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	62.411	19.250

AMT SPA

Sede in Verona, Via F. Torbido 1 –
C.F. e n. iscrizione Reg.Imprese Verona 00214640237 –
P.I. 02770140230 – R.E.A. n. 64646
Cap. soc. Euro 6.967.423,72 int. vers.

*Società soggetta a direzione e coordinamento
da parte del Comune di Verona*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 evidenzia un utile di € 62.410,84 a fronte di un utile dell'esercizio 2012 pari a € 19.250. .

I criteri di valutazione adottati sono i medesimi dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- a) i criteri di valutazione sono quelli di cui all'art. 2426 C.C., con la precisazione che nel 2005 è stata applicata la rivalutazione su terreni e fabbricati di cui alla L. 266/2005.
- b) non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e/o nel Conto Economico (art.2423 ter, c.2 C.C.);
- c) non vi sono elementi dell'Attivo e del Passivo dello Stato Patrimoniale che ricadono sotto più voci dello schema;
- d) non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt.2423, 4 comma e 2323 bis, ultimo comma, del codice civile;

Ai fini di una completa informativa, è stato inoltre redatto il Rendiconto Finanziario, che analizza i flussi di liquidità generati nell'esercizio **(Al. 7)**.

Nella relazione sulla gestione sono state fornite le indicazioni necessarie alla comprensione della situazione della società e dell'andamento del risultato della sua gestione.

Relativamente alle disposizioni previste agli artt. 25 e seguenti del D.Lgs 9 aprile 1991 n. 127 in materia di bilancio consolidato si fa presente che per la società non sussiste obbligo di redigere il bilancio consolidato mancando il requisito del controllo della partecipata ATV SRL come definito dagli art. 2359 del C.C. e 26 del D.Lgs 127/1991.

CRITERI UTILIZZATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

I più significativi criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio vengono di seguito riportati: tali criteri sono stati, ove previsto dalle norme, concordati con il Collegio Sindacale.

a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da oneri aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo sostenuto e vengono ammortizzate in quote costanti in relazione alla loro residua utilità futura.

b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori. Il costo risulta comprensivo delle spese di manutenzione straordinaria solo qualora abbiano un'effettiva natura incrementativa del valore e dell'utilità futura. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono spese direttamente a Conto Economico.

In alcuni casi il costo è stato rivalutato in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario. In particolare nel 2005 è stata effettuata la rivalutazione prevista dalla L. 266 del 23 dicembre 2005 (legge finanziaria 2006) limitatamente ai terreni e ai fabbricati posseduti al 31.12.2004. La metodologia adottata è stata quella della rivalutazione del solo costo storico sino ai valori previsti dalla perizia giurata.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico con aliquote che tengono conto della residua possibilità di utilizzo di ogni singolo cespite, secondo il seguente prospetto:

Fabbricati	4	%
Costruzioni leggere	10	%
Attrezzature	20%	
Impianti fissi	10	%
Macchinari (parcometri)	20	%
Mobili ordinari e arredi	12	%
Macchine ordinarie d'ufficio	20	%
Macchine elettroniche d'ufficio	20 – 40	%
Autovetture	12,5 - 25	%

Le immobilizzazioni materiali entrate in funzione durante l'esercizio vengono ammortizzate con aliquota dimezzata per tener conto del minor utilizzo.

c) Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e il loro valore viene rettificato in caso di perdite permanenti tenuto conto dei criteri individuati dal Oic 20.

d) Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo; a tal fine il valore nominale dei crediti viene rettificato da specifici fondi di svalutazione,

determinati attraverso un'attenta analisi delle posizioni creditizie. Nel corso dell'anno sono stati accantonati € 11,9 relativi a crediti per stalli sosta adibiti a plateatici che presumibilmente non saranno incassati. Il fondo stanziato rappresenta correttamente il rischio di presumibili perdite su crediti. Sono inoltre stati stralciati crediti non incassabili per € 12,1 sempre relativi a stalli sosta.

e) Rimanenze

Sono calcolate sulla base delle esistenze fisiche alla data di fine esercizio dalle giacenze di biglietti della sosta e materiale accessorio. La valutazione è al costo diretto di acquisto.

f) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto o, nel caso sia minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

g) Ratei e risconti

Sono calcolati sulla base del principio della competenza economica e temporale dei componenti di reddito comuni a due o più esercizi.

h) Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

i) Fondi per rischi e oneri

I fondi in oggetto comprendono accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

l) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è accantonato in base all'anzianità dei singoli dipendenti, in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. Nel 2013, come negli esercizi precedenti, il trattamento di fine rapporto maturato, per i dipendenti che non hanno aderito al Fondo integrativo di categoria Priamo, è stato versato al Fondo di Tesoreria INPS istituito con Legge 27 dicembre 2006, n.296, rientrando AMT Spa nei principi istitutivi della Legge in oggetto. Pertanto l'accantonamento dell'anno al fondo si riferisce solo alla rivalutazione monetaria dei fondi maturati sino al 31/12/2006. Si precisa che alla data del 31 dicembre 2013 l'importo del TFR conferito alla tesoreria INPS era pari a € 333,9 contro € 263,7 dell'esercizio precedente. Tale importo è iscritto altresì nei conti d'ordine.

m) Costi e ricavi

Sono indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e sono contabilizzati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

n) Contributi

I contributi in c/esercizio a fronte di costi e i contributi in c/investimenti sono contabilizzati nel momento in cui sono divenuti certi in base alle condizioni di riconoscimento ed erogazione. In particolare, i contributi ricevuti a fronte di

investimenti sono contabilizzati con la tecnica dei risconti ed imputati a conto economico secondo il principio della competenza.

o) Imposte sul reddito dell'esercizio

La società risulta essere sottoposta a soggettività tributaria sia Ires che Irap.

In applicazione di quanto disposto dal principio contabile n.25, sono state effettuate le necessarie rilevazioni contabili relative alle imposte differite e anticipate come suggerite dal medesimo principio contabile. Le imposte sono iscritte al netto degli acconti corrisposti e degli eventuali crediti se compensabili.

NOTE SULLO STATO PATRIMONIALE

Ove non diversamente indicato, i dati sottoesposti si devono intendere in migliaia di euro.

B) IMMOBILIZZAZIONI

• IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Il prospetto riportato in **allegato 1** evidenzia le movimentazioni intervenute nell'anno nelle immobilizzazioni e nei relativi fondi ammortamento.

Per quanto riguarda **le immobilizzazioni** gli incrementi 2013 sono principalmente rappresentati da :

- Attrezzature € 14,8
- Fabbricati € 14,5
- Hardware € 6,2
- Attrezzature industriali Comm Parch € 7,5
- Impianti accesso parcheggi € 90,4
- Manutenzione beni di terzi € 8,9
- Parcometri € 10
- Software € 56,7
- Altre spese pluriennali (Segnaletica) € 51

Nella tabella seguente sono indicate le **immobilizzazioni materiali in corso** al 31 dicembre 2013. Si precisa che si riferiscono a costi e spese capitalizzate aventi utilità pluriennale relative al *Progetto Filovia* .

Immobilizzazioni Materiali in corso e acconti	Consistenza	Consistenza	Variazioni
	31/12/2013	31/12/2012	
Filovia			
Spese realizzazione filovia	1.165,5	954,9	210,6
Totale	1.165,5	954,9	210,6

Totale immob. mater.in corso e acconti	1.165,5	954,9	210,6
---	----------------	--------------	--------------

Le **immobilizzazioni immateriali** residue al 31 dicembre 2013 sono rappresentate da costi di software applicativo in licenza d'uso, costi per la realizzazione ed implementazione del sito web aziendale, da manutenzioni a carattere pluriennale effettuate sugli stalli di sosta, da lavori a carattere pluriennale eseguiti su beni di terzi, da spese di realizzazione del marchio aziendale e da spese di pubblicità a carattere pluriennale.

- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in imprese collegate

ATV srl

La società detiene una quota di partecipazione del 50 % in Azienda Trasporti Verona - ATV Srl.

Ai sensi dell'art. 2359 comma 3 C.C. la società partecipata è considerata società collegata in quanto sottoposta a influenza notevole da parte della nostra società. La partecipazione è iscritta al costo definito dal valore del patrimonio netto contabile di conferimento maggiorato del conguaglio in denaro versato.

In **Allegato 3** si evidenzia il valore di ATV srl al 31 dicembre 2013 rilevato dal bilancio approvato della società.

Le iniziative poste in essere dalla società partecipata per il recupero di redditività e di maggiore efficienza, si sono concretizzate nella revisione dei costi, nell'applicazione dal settembre 2012 del nuovo contratto unico aziendale, nonché in nuovo piano tariffario urbano e extraurbano. Un altro fattore determinante per il raggiungimento di un adeguato livello di redditività è stata l'applicazione dei nuovi criteri di riparto dei contributi TPL della Regione Veneto, più favorevoli per la nostra partecipata.

Tutto quanto sopra indicato ha determinato un consistente recupero di redditività, e il recupero di oltre il 50% della pesante perdita del 2011. .

La partecipazione, iscritta nelle immobilizzazioni, rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della società. Nel corso del 2009 la partecipata ha distribuito dividendi derivanti dalla distribuzione dell'utile dell'esercizio 2008.

Parcheggio Ponte Aleardi Srl

La società detiene il 49% della società di progetto Parcheggio Ponte Aleardi Srl Registro imprese di Verona n. 04167100231 per un valore di € 1.065,8.

Ai sensi dell'art. 2359, comma 3 C.C. la società partecipata è da considerarsi società collegata in quanto sottoposta a influenza notevole da parte della nostra società.

La società Parcheggio Ponte Aleardi Srl è società di progetto ai sensi del D.lgs. 163/2006 per la realizzazione e gestione di un parcheggio multipiano in Verona nell'area dell'Ex Gasometro prospiciente la Cimitero Monumentale.

Tra le immobilizzazioni finanziarie è iscritto altresì il credito per finanziamenti fruttiferi

di €147,0.

Si precisa che alla data di redazione della presente Nota non è ancora stata approvata la bozza del bilancio del primo esercizio sociale della società partecipata.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze :

Si riferiscono a titoli della sosta e telepark per € 5,5, titoli per il transito dei bus turistici per € 1,7 e Tag R-Fid per i nuovi permessi di transito per € 18,2.

Crediti:

– Verso clienti:

La voce di Euro 191,5 comprende per € 36,7 corrispettivi realizzati nel mese di dicembre, ma ancora da accreditare al 31 dicembre 2013. I crediti superiori a €10 sono 5 per un totale di € 129,7 e si riferiscono principalmente a cessioni a rivenditori di ticket bus turistici.

Crediti verso clienti	Consistenza	Consistenza	variazioni
	31/12/2013	31/12/2012	
Clients	203,4	228,9	-25,5
Meno: f.do svalutaz. crediti	-11,9	-1,1	-10,8
Totale crediti verso clienti	191,5	227,8	-36,3

– Verso ATV:

Crediti verso ATV	Consistenza	Consistenza	variazioni
	31/12/2013	31/12/2012	
a) Corrispettivi per servizi resi	101,9	210,3	-108,4
b) crediti diversi	8,2	8,2	0

Totale crediti C/ATV	110,1	218,5	-108,4
-----------------------------	--------------	--------------	---------------

La voce si riferisce al saldo dei crediti maturati nei confronti della società partecipata derivanti da rapporti contrattuali in essere quali canoni di locazione e servizi diversi.

– Verso controllante:

Nel bilancio non sussistono crediti nei confronti dell'Ente proprietario.

In **Allegato 4** vengono riportati i dati essenziali del conto consuntivo 2012 del Comune di Verona.

Crediti tributari:

Crediti tributari	Consistenza	Consistenza	variazioni
	31/12/2013	31/12/2012	
Ires a rimborso	117,1	117,1	0
Totale crediti tributari	117,1	117,1	0

Il credito Ires di €117.133 si riferisce per €55,6 alle annualità d'imposta dal 2004 al 2007 chieste a rimborso nell'anno 2009 e per la differenza alle annualità dal 2007 al 2011 chieste a rimborso nel 2013 e non ancora ottenute. Ambedue le richieste trovano giustificazione dalle norme di legge che hanno modificato con effetto retroattivo il trattamento sulla deducibilità dell'Imposta regionale sulle attività produttive.

– Imposte anticipate:

Imposte anticipate	Consistenza	Consistenza	variazioni
	31/12/2013	31/12/2012	
Imposte anticipate IRAP	19,4	17,7	1,7
Imposte anticipate IRES	282,3	197,6	84,7
Totale imposte anticipate	301,7	215,3	86,4

–

in **Allegato 5** vengono evidenziate le differenze temporanee e le aliquote che hanno portato alla contabilizzazione delle somme di cui sopra.

L'iscrizione delle imposte anticipate è stata verificata tenuto conto che l'andamento degli esercizi futuri consenta ragionevolmente di recuperare le imposte anticipate iscritte in bilancio.

– Verso altri:

Crediti verso altri	Consistenza	Consistenza	variazioni
	31/12/2013	31/12/2012	
a) Anticipi a Terzi	0	40	-40
b) Crediti diversi	45,5	58,5	-13
c) Crediti per cedole maturate	43,9	85,6	-41,7
Totale crediti verso altri	89,4	184,1	-94,7

a) Nei crediti diversi le voci più significative riguardano:

- Vr/Park, Telepark, abbonamenti ZTL da accreditare €35,7
- Crediti Per cedole in corso € 43,9 maturate su titoli dell'attivo circolante

Attività finanziarie non immobilizzate:

La voce comprende gli investimenti finanziari per la gestione della liquidità aziendale:

Altri titoli	Consistenza	Consistenza	variazioni
	31/12/2013	31/12/2012	
a) fondi comuni di investimento	4.944,6	2.865,7	2.078,9
b) Obbligazioni con obbligo di retrocessione a termine / time deposit	5.500,0	4.040,0	1.460,0
Tot. Altre attività finanziarie	10.444,6	6.905,7	3.538,9

a) – Nella voce sono iscritte quote di fondi comuni di investimento Mediolanum e precisamente :

- Mediolanum Best Brand Global High Yield per € 477,4 al netto di € 22,1 per svalutazioni

- Mediolanum flessibile obbligazionario Globale per € 4.467,2 al netto di € 266 per svalutazioni.

Si tratta di fondi comuni di investimento che investono in obbligazioni ad alto rating, diversificate per comparto e per mercato, che corrispondono cedole periodiche. I fondi sono stati sottoscritti nel corso del secondo semestre 2012 e nel primo semestre 2013 attraverso PAC.

Gli importi sono iscritti al netto della svalutazione resasi necessaria per adeguare i valori di carico al valore di mercato a fine esercizio rettificato quest'ultimo dalla componente della cedola in corso maturata sino al 31/12/2013 e erogata nei primi mesi del 2014.

b) la voce si riferisce ai seguenti assets :

- € 3.000 time deposit Mediolanum scaduti il 4 aprile 2014;

- € 1.500 time deposit Unipol scaduti il 31/03/2014;

- €1.000 PCT Mediolanum scaduto il 31/01/2014 con un controvalore di €1.022,8 .

Disponibilità liquide: il saldo delle disponibilità presso istituti di credito e uffici postali è comprensivo degli interessi maturati al 31 dicembre 2013.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il dettaglio è il seguente:

Ratei e risconti attivi	Consistenza	Consistenza	variazioni
	31/12/2013	31/12/2012	
Ratei su polizze di capitaliz. e obbligazioni	52,2	137,2	-85
Risconti Su assicurazioni	30,2	12,7	17,5
Risconti vari	15,1	1,8	13,3
Totale Ratei e Risconti Attivi	97,5	151,7	-54,2

CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine sono rilevati i beni presso terzi per complessivi € 38,5. L'importo è calcolato al costo specifico.

E' inoltre iscritto l'importo del fondo TFR conferito alla gestione tesoreria INPS per € 333,9.

Nel bilancio è altresì iscritto l'impegno per il contratto di mutuo stipulato in data 10

agosto 2012 con Banco Popolare , con il quale l'istituto di credito ha accordato alla società un finanziamento dell'importo complessivo in linea capitale fino a € 79.451.243 articolato in tre distinte linee di credito :

Linea A Senior Debt 1 € 62.6 milioni

Linea B Vat Loan € 15,8 milioni

Linea C Mezzanine Debt €1,1 milioni

Il finanziamento che non è ancora stato erogato e non trova quindi ancora manifestazione numeraria, è finalizzato alla copertura degli investimenti per la realizzazione del sistema filoviario nel Comune di Verona.

A garanzia del rimborso del prestito è prevista la concessione del privilegio generale sui beni mobili della società ex art. 2475 e ss. del C.C., il privilegio speciale ex art. 46 del T.U.B. sui beni mobili materiali ed immateriali oggetto dell'investimento finanziato, il pegno sui conti bancari che saranno appositamente utilizzati e destinati all'operazione, la cessione del credito risultante dal contratto di programma con Il Comune di Verona, la cessione del credito risultante dal Contratto di Servizio che sarà stipulato con il gestore dell'infrastruttura nonché, infine, la cessione del credito Iva.

A) PATRIMONIO NETTO

Le movimentazioni intervenute nel corso del 2013 sono evidenziate **nell'Allegato 6**. Si riportano di seguito alcune precisazioni:

- l'importo corrispondente alla classe III Riserve di rivalutazione è così composto:
 - Rivalutazione ex legge 72/1983; pari a € 1.353,6
 - Rivalutazione ex legge 266/2005; pari a € 3.197,3.
- La voce IV Riserva Legale pari €736,3 ha subito un incremento di € 1 derivante dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2012.
- La voce V Riserva Statutaria pari € 2123,4 ha subito un incremento di € 2,9 derivante dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2012.
- la voce VII Altre riserve: a) da contributi a fondo perduto, attiene al residuo del contributo straordinario, a ripiano dei disavanzi pregressi relativi al periodo 1987-1993, di cui alla L.204/1995, alla L.R. 41/1996 ed al provvedimento del Consiglio Comunale 11/12/1997 n. 139;
- la voce VII Altre riserve: b) avanzo di fusione, deriva dall'annullamento della partecipazione in AMT Servizi srl - società unipersonale contro il relativo patrimonio netto al 31 dicembre 2002, eseguita in seguito alla fusione per incorporazione.
- la voce VII Altre riserve: c) Straordinaria costituisce la Riserva accantonata con la destinazione degli utili. Nel corso del 2009 è stata deliberata al distribuzione di € 10.000 e nel 2010 la distribuzione di parte dell'utile 2009 per € 300. Il saldo di € 1.023,4 ha subito un incremento di €15,4 derivante dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2012.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

La movimentazione dei fondi nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Fondi rischi e oneri	Consistenza 31/12/12	Utilizzi/rettifiche	Accantonamenti	Consistenza 31/12/13
1.Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	7,4	0	0	7,4
2. Altri fondi rischi	102,2	-61,6	50	90,6
3.Per oneri diversi	111,2	-91,2		20
4. Per oneri retributivi al personale dipendente	120	-120	150	150
5. Per oneri progetto filovia	120	-120	0	0
6. Per oneri su aree demaniali	0	0	254,3	254,3
Totale Fondi rischi e on.	460,8	-392,8	454,3	522,3

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili: in tale voce trovava allocazione l'importo corrispondente ad un prudentiale accantonamento, effettuato nel 1995 e utilizzato per le spese di attivazione e gestione del fondo nazionale di previdenza complementare per il settore dei pubblici servizi di trasporto (Fondo "Priamo"). Il fondo è diventato operativo nei primi mesi del 2003.

Altri Fondi rischi:

Nel fondo trovano copertura rischi relativi principalmente a cause di lavoro per riconoscimenti di posizioni pregresse e accantonamenti prudenzialmente effettuati a fronte del rischio che alcune controversie possano non concludersi positivamente.

Altri Fondi per oneri diversi

Nel fondo trova copertura l'onere per le utenze riferite ai locali di proprietà del Comune di Verona in Via Campo Marzo n. 10 per € 20.

Altri Fondi per oneri retributivi al personale dipendente

Nel fondo trova copertura l'onere per il premio di risultato 2013 spettante al personale dipendente.

Per oneri su aree demaniali

Nel fondo trova copertura l'onere derivante dall'atto di Concessione dell'Agenzia del Demanio rep.569 Atti privati del 6 marzo 2009 relativo ai parcheggi situati nella Cinta Magistrale (Città di Nimes, Via Bassetti Porta Vescovo).

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di Trattamento di fine rapporto è così movimentato:

	Consistenza 31/12/12	Accan.ti	Utilizzi	Consistenza 31/12/13
Fondo TFR	154	2,6	-24,6	132

L'accantonamento si riferisce alla rivalutazione monetaria del fondo accantonato fino al 31/12/2006.

Il numero medio dei dipendenti dell'Azienda in forza nell'esercizio 2013 e in quello precedente è stato il seguente:

	2011	2012	2013	2012 T. DET.	2012 T.IND.	2013 T. DET.	2013 T.IND.
1) Direzione e uffici							
Dirigenti	1	1	1	1		1	
Quadri	2	2	3		2	1	2
Impiegati			0				
amministrativi/tecnici	20	17	18	2	15	1	17
TOTALE	23	20	22	3	17	3	19
2) Parcheggi							
Operatori	7	7	7	1	6	1	6
TOTALE	7	7	7	1	6	1	6
3) Sosta							
Quadri	2	1	1		1	1	
Accertatori	32	24	24	4	20	19	5
TOTALE	34	25	25	4	21	20	5
TOTALE COMPLESSIVO	64	52	54	8	44	24	30

D) DEBITI

Debiti verso fornitori: il dettaglio è il seguente:

Debiti verso fornitori	Consistenza	Consistenza	variazioni

	31/12/2013	31/12/2012	
Debiti verso fornitori	205,9	308,9	-103
Fatture da ricevere	420,7	530,8	-110,1
Note di accredito da ricevere	-6,7	-7,7	1
Totale debiti verso fornitori	619,9	832	-212,1

Debiti verso ATV Srl: Il saldo è rappresentato da € 6,3 per debiti di fornitura servizi e noleggio.

Debiti verso imprese controllanti: Il saldo è rappresentato per € 13.422,4 dal canone dovuto al Comune di Verona per la gestione della sosta attività effettuata dalla società a decorrere dal 2 maggio 2004 comprensivo della quota di competenza del Comune del Ticket Bus Turistici, da €425,9 per interessi di dilazione e € 6,4 per voci residuali. Gli interessi sono stati determinati a seguito della deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 15/01/2013 . In merito al pagamento dei canoni della sosta maturati relativi agli anni 2009,2010 e 2011 sono stati concordati tempi di pagamento compatibili con le necessità finanziarie della società e sono classificati con scadenza oltre i 12 mesi.

Debiti Tributari: il dettaglio è il seguente:

Debiti tributari	Consistenza	Consistenza	variazioni
	31/12/2013	31/12/2012	
Erario per Iva	71,8	-11,1	82,9
Ritenute lavoro dip.e auton.	66,7	55,3	11,4
IRAP 2013	18,1	21,8	-3,7
IRES 2013	0,8	-43,7	44,5

Totale debiti tributari	157,4	22,3	135,1
--------------------------------	--------------	-------------	--------------

I debiti verso Erario per le imposte sono iscritti al netto degli acconti corrisposti e degli eventuali crediti se compensabili.

Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale: Il dettaglio è il seguente:

Le voci riferite ai debiti tributari e previdenziali si riferiscono alla normale gestione e sono stati pagati regolarmente nel corso del 2013. Non vi sono infatti pendenze pregresse o contenziosi in corso.

Debiti v/ist.previdenza	Consistenza	Consistenza	variazioni
	31/12/2013	31/12/2012	
Inps	84,6	79,8	4,8
Altri istituti previdenziali	0,9		0,9
Fondi pensione integrativi	10,1	10,7	-0,6
Totale debiti v/ist.prev.	95,6	90,5	5,1

Altri debiti: la voce, che accoglie principalmente sottovoci relative al personale dipendente può essere così riassunta:

	Consistenza	Consistenza	variazioni
	31/12/2013	31/12/2012	
Altri debiti			
Ferie non godute	96,3	98,5	-2,2
Oneri progettazione	0	169	-169
Depositi cauzionali	25,6	24,7	0,9
Altri debiti diversi	47,4	20	27,4

Totale altri debiti	169,3	312,2	-142,9
----------------------------	--------------	--------------	---------------

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il dettaglio è il seguente:

	Consistenza	Consistenza	variazioni
Ratei e risconti passivi	31/12/2013	31/12/2012	
Ratei passivi	0	0	0
Risconti Passivi per contributi su investimenti entro 12 mesi	124,8	124,8	0
Risconti Passivi per contributi su investimenti oltre 12 mesi	311,9	436,7	-124,8
Risconti passivi vari	126,7	91,8	34,9
Totale Ratei e risconti passivi	563,4	653,3	-89,9

I risconti passivi a carattere pluriennale per contributi della Regione Veneto e del Comune di Verona si riferiscono all'impianto di compressione ed erogazione di gas metano sito in Via Avesani, rinviati per competenza agli esercizi futuri.

Tra i Risconti passivi vari la voce più consistente pari a € 123,6 si riferisce a abbonamenti della sosta riscossi anticipatamente nel corso del 2013 ma di competenza del presente esercizio.

NOTE SUL CONTO ECONOMICO

Ripartizione delle vendite per categorie di attività e per area geografica: la società svolge attività prevalente di controllo della sosta nell'area del Comune di Verona. Gestisce anche l'Ufficio di rilascio dei permessi di transito e sosta nella Zona

a Traffico Limitato del Comune di Verona.

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni: la composizione della voce del Conto Economico è la seguente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
a) da parcheggi	1.515,1	1.153,9	361,2
b) da sosta	6.131,9	5.233,2	898,7
c) da transito bus turistici	799,2	549,0	250,2
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.446,2	6.936,1	1.510,1

- a) La voce esprime i ricavi originati dalla gestione del parcheggio di Piazzale Zanconati, del parcheggio nell'ex Caserme Passalacqua e Arsenale, dell'area Camper in via Dalla Bona, e nelle aree demaniali di via Città di Nimes e di via Bassetti zona Porta Vescovo.
- b) A decorrere dal 2 maggio 2004 la società gestisce la sosta auto e dei bus turistici nella città di Verona. Nel corso del 2013 è stata sottoscritta una nuova convenzione che regola la concessione del servizio oltre che la gestione dell'ufficio permessi di accesso alla ZTL cittadina.
- c) Riguarda i corrispettivi per l'accesso dei bus turistici nel territorio comunale.

A5) Altri ricavi e proventi

Vari: il dettaglio è il seguente:

Vari	31-dic-13	31-dic-12	variazioni
Recupero danni sinistri	12,3	29,4	-17,1
Recupero Enti per permessi dipendenti	10,5	11,2	-0,7
Locazioni attive	418,4	411,8	6,6
Soprav.attive	153,7	11,4	142,3
Altro	12,6	10,7	1,9

Utilizzo Fondi oneri	260,3	159,7	100,6
Totale Vari	867,8	634,2	233,60

a) **Contributi in conto esercizio:** la voce è composta dalla quota parte di competenza dei contributi afferenti alla realizzazione dell'impianto di erogazione di gas metano di proprietà della società incassati in anni precedenti.

B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci: il dettaglio è il seguente:

M.p., consumo e merci	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Mat. Cons. parcometri	15,3	13,9	1,4
Mat. Cons.vari	32,6	46,4	-13,8
Moduli parckcard	3,2	5,3	-2,1
Moduli repark	2,7	9,4	-6,7
Altri carburanti	7,9	7,2	0,7
Stampati	16,4	23,6	-7,2
Vestiario	13,5	8,9	4,6
Cancelleria	7	7	0
Vari	3,7	4,1	-0,4
Totale m.p.cons. merci	102,3	125,8	-23,5

B7) Servizi: il dettaglio è il seguente:

Servizi	31-dic-13	31-dic-12	variazioni
Altre manutenzioni	61	51,1	9,9
Aggi a rivenditori	30,6	30,3	0,3
Utenze	66,3	62,5	3,8
Spese legali e notarili	52,1	34,3	17,8
Spese legali (filovia)	75,3	181,6	-106,3

Cons. amministrative	36,8	57,6	-20,8
Consulenze tecniche	8,1	48,7	-40,6
Prestazioni servizi per filovia		199,2	-199,2
Assicurazioni	40,1	39,8	0,3
Pubblicità . e promozionali	69,6	30,3	39,3
Organi Sociali	166,81	170,7	-3,89
Vigilanza e pulizie	51,7	43,7	8
Altri servizi	282,1	347,6	-65,5
Totale Servizi	940,5	1297,4	-356,9

Tra le prestazioni di servizi sono ricomprese anche le spese riferite al progetto della Filovia che trovano contropartita nella voce A- 4 del conto economico.

B8) Affitti e noleggi: la voce contiene canoni per utilizzo di diritti di superficie su terreni e fabbricati per € 4,8, canoni di concessione di € 4.645,8 dovuti al Comune di Verona per la gestione della sosta dell'anno 2013 e per il corrispettivo dell'accesso Bus turistici, € 53,9 per utilizzo piattaforma informatica di proprietà del Comune di Verona. La differenza di € 11,5 si riferisce a canoni di utilizzo software e canoni di noleggio diversi.

B9) Oneri per il personale: la voce comprende €118,5 relativa al premio di risultato 2012 erogato nel corso dell'anno 2013 ed €22,4 riferita al costo dei lavoratori interinali.

B12) Accantonamenti per rischi: nella voce di € 50 sono iscritti i costi la cui contropartita è costituita dalla voce *B.3 Fondi per rischi* ed oneri relativi alla possibile soccombenza in cause di lavoro.

B13) Altri accantonamenti: nella voce sono iscritti i costi di € 254,3 per oneri relativi ai parcheggi siti sulle aree della Cinta Magistrale di proprietà demaniale, € 150 per oneri relativi al premio di risultato 2013 del personale dipendente, la cui contropartita è costituita dalla voce *B.3 Fondi per rischi*, nonché €11,9 per accantonamenti per perdite su crediti che trova contropartita nel relativo fondo allocato a rettifica del valore dei crediti verso clienti.

B14) Oneri diversi di gestione : nella posta i costi più significativi sono i seguenti: Imu €42,6, perdite sui crediti €12,1, sopravvenienze passive ordinarie €15,4, contributi associativi € 7,4, imposte di bollo e registro € 7.

C16) Altri proventi finanziari

c) La voce si riferisce alle cedole di obbligazioni e fondi comuni di investimento e a proventi di contratti di capitalizzazione per € 198,4 .

d) La voce si riferisce ad interessi attivi su conti correnti bancari e postali e su depositi per € 223,3.

C17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari : la voce si riferisce essenzialmente alle commissioni per la negoziazione di titoli e fondi per € 7,7 e ad interessi maturati nel 2013 sul canone della sosta dovuto al Comune di Verona per € 219,9.

D19) Rettifiche di valore di attività finanziarie :

c) la voce si riferisce alla svalutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante (Fondi comuni di investimento) derivante dal processo di valutazione alla data di fine esercizio.

E20) Proventi straordinari : la voce comprende sopravvenienze attive di importo non rilevante.

E21) Oneri straordinari: la voce comprende €51 per oneri di soccombenze in controversie di lavoro con dipendenti o ex dipendenti, oltre sopravvenienze passive di importo non rilevante.

E23) Imposte sul reddito

Il saldo risulta così composto:

Imposte sul reddito	31-dic-13	31-dic-12	variazioni
Correnti Ires	136,4	89,5	46,9
Correnti Irap	112,2	91,7	20,5
Differite e anticipate Ires	-84,7	-45,5	-39,2
Differite e anticipate Irap	-1,7	-5,7	4
Tot. imposte sul reddito	162,2	130	32,2

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con parti correlate

Non vi sono rapporti da segnalare che abbiano rilevanza ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis del C.C.

Si segnala che i rapporti intrattenuti dalla società con il socio unico sono regolati da apposita convenzione che ha come presupposto decisioni di carattere istituzionale regolate da normative specifiche essendo quello in essere un affidamento *in house*.

Accordi fuori bilancio

Non si segnalano rapporti rilevanti ai fini dell'art. 2427 punto 22-ter del C.C.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 6-ter si evidenzia che tra le Attività finanziarie non immobilizzate è iscritta l'operazione di pronti conto termine effettuata con Banca Mediolanum per € 1.000.

Alla data di redazione del presente documento l'operazione è stata conclusa con la vendita dei titoli per un controvalore netto di € 1.022,9.

Compensi ad organi sociali

Il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2013 è stato pari a € 96 (€ 90,7 nel 2012, € 90 nel 2011, € 125,8 nel 2010, € 131,8 nel 2009 ,€ 144,2 nel 2008).

Il compenso spettante al Collegio Sindacale nel 2013 è stato di € 43,7 (€ 65,9 nel 2012, € 58,3 nel 2011, € 60 nel 2010, € 57 nel 2009, €49,2 nel 2008).

Il Compenso spettante all'Organismo di Vigilanza è stato di € 10,7

Si fa presente ai fini degli obblighi di informativa previsti dall'art. 2427, comma1, n. 16-bis del c.c. che la revisione legale è svolta dal collegio sindacale e il relativo onere è ricompreso nel compenso sopra indicato. Non sono stati corrisposti compensi all'organo di revisione e controllo per servizi diversi.

IL PRESIDENTE

Germano Zanella



Allegati:

prospetto n° 1 – Movimentazione delle Immobilizzazioni Tecniche Materiali e Immat. e relativi fondi ammortamento

prospetto n° 2 – Immobilizzazioni, rivalutate, esistenti alla chiusura dell'esercizio

prospetto n° 3 – Partecipazioni

prospetto n. 4 – Dati essenziali del Bilancio 2012 del Comune di Verona

prospetto n° 5 – Imposte differite e anticipate

prospetto n° 6 – Movimentazione dei conti di Patrimonio Netto

prospetto n° 7 – Rendiconto finanziario

Allegato n.1

CATEGORIA	Costo storico	Precedenti Rivalut / (Svalut.)	Totale Costo Iniziale	Movimenti dell'esercizio			Totale Costo Finale	Movimenti dell'esercizio			Fondi Amm. nto Iniziali	Movimenti dell'esercizio		Fondi Amm. nto Finale	Valore Residuo
				Acquisti	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Riclass./ altro		Cessioni	Riclass/ altro	Decremen		Ammortam.	Riclass/ altro		
IMMOB. MATERIALI															
Terreni	118,5	1.656,4	1.774,9				1.774,9								1.774,9
Fabbricati	1.951,2	1.863,9	3.815,1	67,9			3.883,0								2.157,8
Impianti e macchinari	1.320,6	0,0	1.320,6	0,0			1.320,6								462,6
Attrezz. indust./comm.	2.076,8	0,0	2.076,8	107,9			2.184,7								560,2
Altri beni	253,5	0,0	253,5	12,3			265,8								63,2
Imm.in corso e acconti	954,9	0,0	954,9	210,6			1.165,5								1.165,5
Totale Imm. Materiali al 31 dicembre 2013	6.675,5	3.520,3	10.195,8	398,7	0,0	0,0	10.594,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4.410,3	6.184,2	
Totale Imm. Materiali al 31 dicembre 2012	5.684,6	3.520,3	9.204,9	990,9	0,0	0,0	10.195,8	0,0	0,0	0,0	0,0	3.798,8	6.397,0		

CATEGORIA	Costo storico	Precedenti Rivalut / (Svalut.)	Totale Costo Iniziale	Movimenti dell'esercizio			Totale Costo Finale	Movimenti dell'esercizio			Fondi Amm. nto Iniziali	Movimenti dell'esercizio		Fondi Amm. nto Finale	Valore Residuo
				Acquisti	Svalutazioni	Riclass./ altro		Cessioni	Riclass/ altro	Decremen		Ammortam.	Riclass/ altro		
IMMOB. IMMATERIALI															
Software	208,8	0,0	208,8	56,6			265,4								69,9
Altri oneri pluriennali	686,1	(10,0)	676,1	6,6			682,7								98,9
Imm.in corso e acconti	-	-	-	-			-								-
Totale Imm. Immateriali al 31 dicembre 2013	894,9	0,0	884,9	63,2	0,0	0,0	948,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	779,3	168,8	
Totale Imm. Immateriali al 31 dicembre 2012	810,4	0,0	800,0	84,9	0,0	0,5	885,4	0,0	0,0	0,0	0,0	665,2	220,2		


 AZIENDA MOBILITÀ TRASPARENTE SPA
 Via S. Maria 100
 00187 Roma (RM)
 Gerente Amministrativa

PROSPETTO DI RIVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (valori in Euro)

VOCI	Costo storico dei beni non rivalutati	BENI RIVALUTATI			Valori (**) di bilancio al 31/12/2013
		Costo storico originario	Rivalutazione (*) legale L. 72/1983	Rivalutazione legale L. 266/2005	
Terreni		118.506,63		1.656.389,93	1.774.896,56
Fabbricati	1.143.696,63	875.330,17		1.863.917,37	3.882.944,17
Impianti e macchinari	1.320.554,98				1.320.554,98
Attrezz.ind./commerc.	2.184.660,00				2.184.660,00
Altri beni	265.816,52				265.816,52
Immobilitazione in corso e acc.	1.165.461,91				1.165.461,91
Totale Beni Materiali	6.080.190,04	993.836,80	-	3.520.307,30	10.594.334,14
Concessioni, lic., etc.	265.434,49				265.434,49
Altri oneri pluriennali	692.769,24				692.769,24
Totale Beni Immateriali	958.203,73	-	-	-	958.203,73
Totale Complessivo	7.038.393,77	993.836,80	-	3.520.307,30	11.552.537,87

(*) Rivalutazione eseguita ex art. 3 della L. 72/1983, i cui cespiti residui (bus) sono stati dismessi nell'esercizio 2005.

(**) Gli importi esposti non tengono conto delle svalutazioni operate ai sensi dell'art. 2426, punto 3 C.C.. Si veda, al riguardo, il prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni (voci "Attrezz.ind./commerc."), di cui all'allegato n° 1.


 AZIENDA MOBILITAZIONE TURISTICA
 L'ESPRESSO
 Gennaro Zanella

Allegato n.3

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE (in Euro interi)

Denominazione e Sede Sociale	Capitale Sociale	Risultato Esercizio 2013	Patrimonio Netto al 31.12.13	Quota Posseduta		Valore di Bilancio
				%	Costo storico	
AZIENDA TRASPORTI VERONA Srl Lungadige Galtarossa, 5 37133 Verona	€ 15.000.000	1.632.027	€ 18.812.981	50%	€ 11.175.361	€ 11.175.361
PARCHEGGIO PONTE ALEARDI Srl Viale Del Lavoro, 33 37135 Verona	€ 2.175.000			49%	€ 1.065.750	€ 1.065.750

AZIENDA OPERATIVA VERONA SOCIETÀ
IL PRESIDENTE
Germano Zanella

COMUNE DI VERONA – RIEPILOGO DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO 2012

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			63.717.593,26
RISCOSSIONI	85.061.617,05	319.443.967,63	404.505.584,68
PAGAMENTI	112.167.171,85	291.823.918,69	403.991.090,54
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			64.232.087,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			64.232.087,40
RESIDUI ATTIVI	79.286.895,88	71.497.018,97	150.783.914,85
RESIDUI PASSIVI	110.873.078,38	94.281.868,53	205.154.946,91
Differenza			- 54.371.032,06
<i>Avanzo (+) al 31 dicembre 2012</i>			9.861.055,34
	Fondi vincolati		3.932.538,16
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		1.956.487,30
	Fondi di ammortamento		0
	Fondi non vincolati		3.972.029,88

**COMUNE DI VERONA – RIEPILOGO DATI ESSENZIALI DEL
BILANCIO 2012**

CONTO ECONOMICO

	2012
<i>a) proventi della gestione</i>	296.958.882,03
<i>b) costi della gestione</i>	303.526.920,41
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	6.568.038,38
<i>c) proventi e oneri aziende speciali e partecipate</i>	27.118.221,86
Risultato della gestione operativa (a - b + -c)	20.550.183,48
<i>d) proventi e oneri finanziari</i>	- 11.570.032,59
<i>e) proventi e oneri straordinari</i>	- 3.341.079,85
<u>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</u>	5.639.071,04

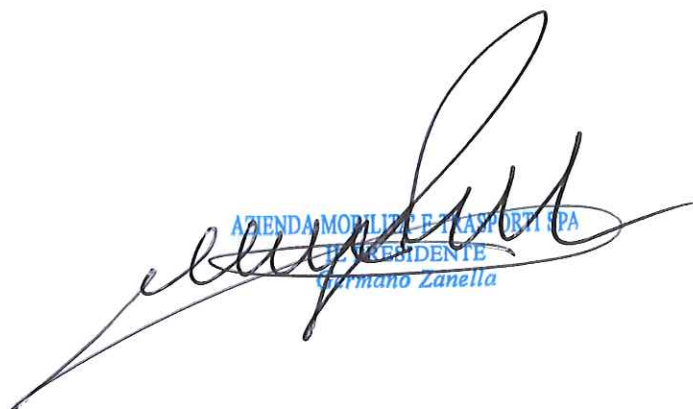
COMUNE DI VERONA – RIEPILOGO DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO 2012

CONTO PATRIMONIO

	2012
ATTIVO	
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	725.001,19
<u>Immobilizzazioni materiali</u>	824.442.851,50
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>	272.218.413,97
Totale immobilizzazioni	1.097.386.266,66
<u>Rimanenze</u>	0,00
<u>Crediti</u>	222.131.185,93
<u>Altre attività finanziarie</u>	0,00
<u>Disponibilità liquide</u>	64.232.087,40
Totale attivo circolante	286.363.273,33
Ratei e risconti	1.230.416,18
Totale dell'attivo	1.384.979.956,17
CONTI D'ORDINE	489.102.761,78
PASSIVO	
Patrimonio netto	710.475.623,04
<i>Conferimenti</i>	171.622.944,42
<u>Debiti di finanziamento</u>	345.039.976,02
<u>Debiti di funzionamento</u>	83.599.725,04
<u>Debiti per somme anticipate da terzi</u>	2.844.129,48
<u>Altri debiti</u>	71.258.823,54
Totale debiti	502.742.654,08
Ratei e risconti	138.734,63
Totale del passivo	1.384.979.956,17

CONTI D'ORDINE

489.102.761,78



AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI SPA
IL PRESIDENTE
Germano Zanella

	Imponibile		IRAP		IRES		TOTALE imposte anticipate a Stato Patrim
	Differenze Temporanee 2012	Differenze Temporanee 2013	effetto fiscale 2012	Variazioni riclassifiche 2012	effetto fiscale 2012	effetto fiscale 2012	
Imposte anticipate:							
Fondo svalutazione titoli non imm.	41509	288.151	0	0	11.415	79.242	79.242
Fondo copertura oneri diversi	111.200	20.000	4.337	0	30.580	5.500	6.280
Fondo cause di lavoro	72.200	60.581	0	0	19.855	0	16.660
Fondo rischi cause diverse	30.000	30.000	0	0	8.250	0	8.250
Fondo accantonamento oneri filovia	120.000	0	4.680	0	33.000	0	0
Fondo acc.oneri aree demaniali	254.255	254.255	0	0	69.920	69.920	79.836
Fondo copertura premio di risultato 12	120000	150.000	0	0	33.000	0	0
Fondo copertura premio di risultato 13	150.000	150.000	0	0	41.250	41.250	41.250
Amm.to rivalutazione fabbric.	223.670	223.670	8.723	0	61.509	61.509	70.232
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	718.579	1.026.657	17.740	1.679	197.609	0 282.331	301.750


 GIUNTA MUNICIPALE DI RASMORTIACI
 IL PRESIDENTE
 Germano Zanella

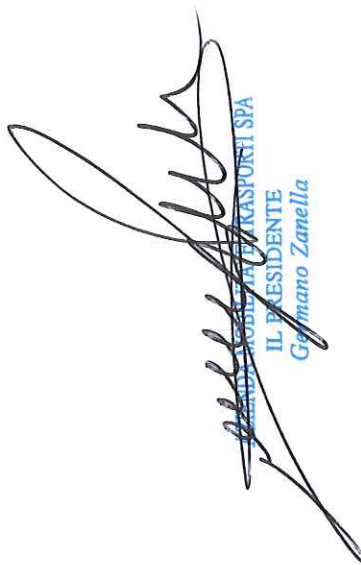
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013
(IN UNITA DI EURO)

	I. Capitale Sociale	III. Riserve di rivalutazione ex L.72/1983	III. Riserve di rivalutazione ex L.266/2005	IV. Fondo riserva	VI. Riserve statutarie	VII. Altre riserve a) da contributi a fondo perduto	VII. Altre riserve b) avanzo di fusione	VII. Altre riserve c) Straordinaria	VII. Altre riserve d) arrotond.ntl euro	VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	IX. Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
Saldo al 31/12/2012	6.967.424	1.353.646	3.197.254	735.313	2.120.242	5.885.962	49.382	1.007.958	(1)	0	19.250	21.336.430
Destinazione utile esercizio 2012				962	2.887			15.400	1		(19.250)	0
Arrotondamenti Euro								0				0
Risultato dell'eserc. 2013									0		62.411	62.411
Saldo al 31/12/2013	6.967.424	1.353.646	3.197.254	736.275	2.123.129	5.885.962	49.382	1.023.358	0	0	62.411	21.398.841

OK 2013

736275 2.120.242
-735313 -2123129
962 (2.887)

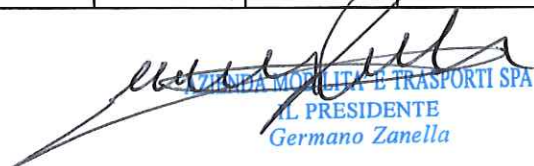
1.007.958
-1023358
(15.400)



IL PRESIDENTE
Germano Zanella

**RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI DISPONIBILITA'
LIQUIDE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 dic 2013, 2012 e 2011
(in migliaia di euro)**

	2013	2012	2011
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE			
Fonti di finanziamento			
Risultato d'esercizio	62	19	59
Ammortamenti	739	745	748
Accantonamenti al TFR	2	5	9
Utilizzo Fondo TFR	(25)	(17)	(6)
Accantonamenti al fondo rischi	454	279	165
(Diminuzione) fondi rischi e oneri	(212)	(155)	0
(Aumento)/Diminuzione rimanenze	7	(24)	7
(Aumento)/Diminuzione crediti verso clienti	36	185	(170)
(Aumento)/diminuzione crediti verso collegate	108	(115)	(13)
(Aumento)/diminuzione crediti verso controllante	0	0	0
(Aumento)/diminuzione altri titoli non immobilizzati	(3.539)	5.009	2.847
(Aumento)/diminuzione altri crediti	95	(91)	51
(Aumento)/diminuzione crediti per imposte	(86)	(112)	(47)
(Aumento)/diminuzione risconti attivi	(3)	57	(12)
Aumento/(diminuzione) acconti passivi	0	0	0
Aumento/(diminuzione) debiti verso fornitori	(212)	92	75
Aumento/(diminuzione) debiti verso collegate	1	3	(15)
Aumento/(diminuzione) debiti verso controllante	1.370	(648)	(2.506)
Aumento/(diminuzione) altri debiti a breve	(1)	82	(130)
Aumento/(diminuzione) ratei e risconti passivi a breve	35	2	(135)
	(1.169)	5.316	927
ATTIVITA' D'INVESTIMENTO			
<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali:</i>			
(Aumento)/Diminuzione immobilizzazioni	(460)	(566)	(266)
(Aumento)/Diminuzione immobilizzazioni in corso	(211)	(566)	(184)
Aumento/(Diminuzione) risconti passivi su contributi c/impia	(125)	(125)	0
	(796)	(1.257)	(450)
<i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>			
(Aumento)/Diminuzione partecipazioni	(1.066)	0	0
Aumento/(Diminuzione) riserve	19	56	65
(Aumento)/Diminuzione immobilizzazioni finanziarie	(147)	2.903	(2.903)
	(1.194)	2.959	(2.838)
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO			
	(3.159)	7.018	(2.361)
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI			
	(10.817)	(3.799)	(6.160)
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI			
	7.658	10.817	3.799
	(3.159)	7.018	(2.361)
	0	0	


 GERMANO ZANELLA
 IL PRESIDENTE
 Germano Zanella



Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 abbiamo svolto sia la funzione di revisione contabile che quella di vigilanza e, con la presente relazione, Vi rendiamo conto del nostro operato.

FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31.12.2013 ai sensi dell'articolo 2409-ter del codice civile, la cui redazione compete all'organo amministrativo, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Esso è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Le risultanze del bilancio si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni	€	18.741.000
Attivo Circolante	€	18.937.970
Ratei e risconti attivi	€	97.502
Totale	€	37.776.472

PASSIVO

Patrimonio netto	€	21.398.841
Fondi per rischi e oneri	€	522.229
TFR	€	131.962
Debiti	€	15.160.032
Ratei e risconti passivi	€	563.408

Totale	VIA TORBIDO 1 37133 VERONA (VR) C.F. : 00214640237	€	37.776.472
CONTI D'ORDINE		€	79.823.617
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione		€	9.649.418
Costi della produzione		€	-9.319.593
Proventi e oneri finanziari		€	194.018
Rettifiche val. att. finanz.		€	-246.642
Proventi e oneri straordinari		€	-52.561
Risultato prima delle imposte		€	224.640
Imposte sul reddito		€	-162.229
Risultato di esercizio		€	62.411



Il Collegio fa presente che ha vigilato sull'impostazione generale utilizzata per la redazione del bilancio 2013 e sulla generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura ed a tale proposito dà atto di quanto segue:

- le poste di bilancio corrispondono alle risultanze contabili, tenuto conto delle scritture di assestamento;
- nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi dell'art. 2423-bis del c.c.;
- sono stati rispettati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dal codice civile agli artt. 2424 e 2425 c.c.; la nota integrativa e la relazione sulla gestione contengono gli elementi di cui al dettato degli artt. 2427 e 2428 c.c.;
- gli amministratori, nella redazione del bilancio, per quanto da noi verificato, non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 c.c.
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424 -bis c.c.;
- non sono state rilevate compensazioni di partite così come stabilito dall'art. 2423 ter c.c.;

- sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dal c.c. come esposto in nota integrativa.
- le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in base alla vita utile ^{puntuale} definita.

VIA TORRIBIO 1
37138 VERONA (VR)
C.F. : 00214640237

SINDACALE



In particolare, in relazione alla nostra attività di controllo contabile della società, Vi informiamo:

- 1) che abbiamo verificato nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- 2) che l'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile, in conformità ai predetti principi e la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, dei documenti a supporto della contabilità e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. A tale proposito, riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale;
- 3) a nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, per l'esercizio in esame, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.
- 4) Si richiama in questa sede l'attenzione sull'entità della massa finanziaria gestita. Rispetto all'attività tipica esercitata essa appare sovradimensionata. Considerando che deriva per lo più da prolungate dilazioni nel pagamento di canoni dovuti al Comune di Verona (sul ritardato pagamento dei quali il Comune stesso richiede gli interessi legali), il Collegio ne raccomanda un impiego di breve periodo per non alterare il futuro equilibrio finanziario.

VIA TORBIDO 1
37033 VERONA (VR)
C.F. : 00214640237

Si riporta il confronto tra attività e passività a breve, dalla quale emerge, alla data di redazione del presente documento, una disponibilità per impieghi a medio-lungo termine non superiore ad € 3.700.000 circa.



Attivo Circolante		
Rimanenze	25.491	
Crediti	809.881	
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Altri Titoli	10.444.546	
Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	7.447.525	
Denaro e valori in cassa	210.527	
TOTALE CIRCOLANTE	18.937.970	18.937.970
Debiti		
Debiti v/comune quota capitale canoni	13.679.095	
Debiti v/comune quota capitale altri	6.410	
Debiti v/comune quota interessi	425.886	
Altri debiti	1.048.641	
TOTALE DEBITI	15.160.032	- 15.160.032
Disponibilità al 31.12.2013 utilizzabile per impieghi a lungo, riduzione di fondi ed attività non correnti, patrimonio netto.		3.777.938

FUNZIONI DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, tra l'altro, i suggerimenti indicati nei "Principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili".

Abbiamo ottenuto dall'Amministratore informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per dimensioni

caratteristiche effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestazioni imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi, o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni del responsabile della funzione e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo segnaliamo che, a causa del protrarsi dell'aggiornamento dei regolamenti aziendali, alcune posizioni chiave potrebbero restare scoperte. In particolare si segnala come il contratto con il Responsabile Amministrativo, dopo una breve proroga concordata per portare a conclusione l'iter di approvazione del Bilancio d'esercizio, sia a breve nuovamente in scadenza.

Il Collegio dà atto che L'Organismo di Vigilanza (OdV) della società ha operato in merito alla valutazione della corretta attuazione del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01 e del suo adeguamento, tenuto conto dell'assetto organizzativo in essere. L'OdV ha proposto atti correttivi necessari ed opportuni per presidiare i rischi aziendali, fra cui la richiesta di provvedere ad un aggiornamento del Modello, anche sulla base delle novità normative in tema di D.Lgs. 231/2001. Nel periodo considerato, il Collegio non ha ricevuto dall'OdV segnalazioni pertinenti a presunte violazioni alle prescrizioni del Modello. Il Collegio raccomanda, agli organi amministrativi e all'Organismo di Vigilanza, ognuno per quanto di propria competenza, una pianificazione delle attività per il 2014, per consentire adeguati e periodici flussi informativi tra gli organi di controllo, la trasmissione periodica di idonei flussi informativi relativamente all'adozione del Modello, al suo eventuale aggiornamento ed al rispetto dello stesso e l'adeguata diffusione e conoscenza del regolamento amministrativo.



VIA TORBIDO 1
37133 VERONA (VR)
C.F. : 00214640237

Non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce e/o esposti SINDACALE

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del Codice di Commercio. Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi circa l'approvazione sia del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 e relativi allegati, sia della proposta formulate dall'Organo Amministrativo in merito alla destinazione del risultato d'esercizio.

Verona, 06 giugno 2014

Il Collegio sindacale

Dott. Carlesso Marco

Dott.ssa Zocca Lucia

Dott. Benedini Donato

